


# PIANO TRIENNALE
# OFFERTA FORMATIVA

## Istituto Comprensivo "Carlo Urbani"

Moie di Maiolati Spontini
Castelplanio
Poggio San Marcello

*Triennio 2019/20-2021/22*

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola MOIE "CARLO URBANI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2019 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 7476/A15c del 16/10/2019 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 30/10/2019 con delibera n. 30*

*Anno di aggiornamento:*
*2019/20*

*Periodo di riferimento:*
*2019/20-2021/22*

# INDICE SEZIONI PTOF


| | |
|---|---|
| LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO | 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio<br>1.2. Caratteristiche principali della scuola<br>1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali<br>1.4. Risorse professionali |
| LE SCELTE STRATEGICHE | 2.1. Priorità desunte dal RAV<br>2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)<br>2.3. Piano di miglioramento<br>2.4. Principali elementi di innovazione |
| L'OFFERTA FORMATIVA | 3.1. Traguardi attesi in uscita<br>3.2. Insegnamenti e quadri orario<br>3.3. Curricolo di Istituto<br>3.4. Iniziative di ampliamento curricolare<br>3.5. Attività previste in relazione al PNSD<br>3.6. Valutazione degli apprendimenti<br>3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica |

## ORGANIZZAZIONE

4.1. Modello organizzativo
4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
4.3. Reti e Convenzioni attivate
4.4. Piano di formazione del personale docente
4.5. Piano di formazione del personale ATA

# LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

## ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

## Popolazione scolastica

### Opportunità

La popolazione scolastica dell'Istituto risulta, nel corso degli anni, in aumento quasi costante, così come gli alunni stranieri, provenienti da circa 30 Paesi diversi (13,99% a.s.2015/16,12,34% a.s. 2016/17, 14,87% a.s.2017/18, 14,92% a.s.2018/19, 15,3% a.s. 2019/20), distribuiti in maniera non omogenea nelle scuole del territorio. É presente nell'istituto una forte progettualità rivolta all'accoglienza e all'integrazione degli alunni stranieri e delle loro famiglie, in sinergia con gli enti locali e con le reti presenti sul territorio.

### Vincoli

Il background familiare e socio-culturale piuttosto eterogeneo condiziona e vincola il contesto scolastico generale.

## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'Istituto, situato nel territorio della media Vallesina, comprende i comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio e Poggio San Marcello. I centri storici sorgono in collina e registrano bassa densità demografica, mentre le frazioni, poste nella valle dell'Esino, si caratterizzano per un aumento demografico quasi continuo anche se non omogeneo. Nel territorio e' diffusa un'economia mista: agricoltura, l'artigianato, piccola e media industria. Dopo il 1970 si e' avuto un incremento dello sviluppo artigianale e industriale nei settori alimentare, tessile, meccanico, elettronico; sono nate cooperative di servizi. Nel settore primario mantiene un ruolo importante la pratica della viticoltura. In generale si evidenzia un certo stato di

benessere materiale. La cultura risente di modelli legati al mondo rurale e religioso tradizionale, progressivamente sostituiti con i nuovi portati dai cambiamenti sociali. Nei centri storici collinari l'identità sociale e culturale rappresenta un valore aggregante tra la popolazione adulta, meno tra i giovani. Nelle frazioni, l'identità sociale e culturale passa attraverso la scuola, le associazioni sportive, le attività ricreative e culturali. I genitori in genere hanno conseguito un livello medio di istruzione. Numerose sono le Associazioni sportive e ricreative che impegnano il tempo libero dei ragazzi.

### Vincoli

Negli ultimi anni segnali negativi della crisi globale hanno raggiunto anche questo territorio. Le tre comunità locali evidenziano comportamenti ed atteggiamenti comuni: uso abbastanza generalizzato del dialetto locale e presenza di plurilinguismo; modesta diffusione di quotidiani nelle famiglie; fruizione del mezzo televisivo per un rilevante numero di ore da giovani ed adulti; uso delle nuove tecnologie tra i giovani, in particolare, soprattutto come mezzo ludico. In tale contesto, compito della scuola e' quello di promuovere, rapportandosi anche alle altre agenzie, una cultura volta a creare competenze con un percorso integrato per permettere all'allievo, tramite il sapere, di sperimentare abilita' sociali ed operative. L'offerta formativa e' pertanto articolata e flessibile. La diminuzione del controllo dei genitori sui propri figli crea problemi che riguardano la loro formazione e l'educazione.

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Le strutture scolastiche risultano generalmente adeguate e facilmente raggiungibili. Si riscontra il sostegno degli Enti Locali, delle famiglie e il contributo di associazioni, onlus e privati alle attività scolastiche. Esiste dall'anno 2009 un piano di ampliamento del parco tecnologico, comprendente l'acquisto e l'uso delle Lavagne Interattive Multimediali, presenti in tutte le classi di scuole secondaria di primo grado e in tutte le classi di scuola primaria. Il processo di innovazione tecnologica, proiettato verso l'utilizzo delle nuove tecnologie informatiche e comunicative a supporto della didattica e dell'organizzazione, e' stato avviato ed e' stato realizzato grazie ai fondi PON - ambienti per l'apprendimento e ad una serie di azioni progettuali integrate con il territorio (Enti, Associazioni, Banche e Fondazioni).

### Vincoli

L'uso generalizzato delle nuove tecnologie (compreso il registro elettronico) rende altresì urgente un aumento delle postazioni informatiche per sostituire gli strumenti ormai obsoleti, danneggiati o logorati dal tempo e dall'uso prolungato.

## Risorse esterne

| Risorse umane esterne | Risorse materiali esterne | Risorse relazionali |
|---|---|---|
| Consultorio – A.S.U.R.<br><br>Equipe socio - sanitaria<br><br>Associazione "Genitori Insieme"<br><br>Associazioni di volontariato (Cri, Aido, Avis, Gruppo solidarietà, Diletta Onlus……)<br><br>Banda cittadina di Moie, Maiolati, Castelplanio - Poggio San Marcello<br><br>Associazioni Sportive<br><br>Università degli Adulti della Media Vallesina<br><br>Protezione Civile | Biblioteca Comunale<br><br>Teatro di Maiolati Spontini, Teatro di P. San Marcello, Sala Polivalente di Castelplanio<br><br>Piscina di Moie<br><br>Campi di calcio, di tennis<br><br>Pista poliuso<br><br>Palestre comunali di Moie e di Castelplanio<br><br>Servizio trasporti<br><br>Servizio mensa a Moie, Macine, Poggio San Marcello | La realizzazione di Progetti può prevedere il coinvolgimento, a vario titolo, dei Comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello, Provincia, Regione, A.S.U.R., Pro-loco e delle varie associazioni culturali, di volontariato e di categoria, che possono fornire figure professionali esterne ed esperti (aziende, imprese, associazioni di artigiani, agricoltori……) o che intendono collaborare con la scuola. |

Si evidenzia che le società di calcio, pallavolo, pattinaggio, twirling, associazioni musicali, ricreative, parrocchiali (A.C.I., Scout…) e i Comuni organizzano corsi, colonie, campeggi estivi ed altre attività di svago facilmente fruibili, destinati ai bambini già a partire dagli anni della scuola dell'infanzia. L'ampia partecipazione alle attività sportive ed alle varie forme associative e culturali permette ai ragazzi di fare esperienze socializzanti anche al di fuori della scuola.

# CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

## ❖ MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | ISTITUTO COMPRENSIVO |
| Codice | ANIC83700Q |
| Indirizzo | VIA VENEZIA, 14 MOIE 60030 MAIOLATI SPONTINI |
| Telefono | 0731701149 |
| Email | ANIC83700Q@istruzione.it |
| Pec | anic83700q@pec.istruzione.it |

## ❖ CASTELPLANIO - MACINE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA83701L |
| Indirizzo | VIALE DELLO SPORT, 1 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO |

## ❖ MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA83702N |
| Indirizzo | VIA TORINO, 7 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI |

## ❖ POGGIO SAN MARCELLO CAP. (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA DELL'INFANZIA |
| Codice | ANAA83703P |
| Indirizzo | VIA SOBBORGO, 17 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO |

### ❖ CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | ANEE83701T |
| Indirizzo | VIALE DELLO SPORT, 4 MACINE DI CASTELPLANIO 60031 CASTELPLANIO |
| Numero Classi | 9 |
| Totale Alunni | 156 |

### ❖ MAIOLATI SPONTINI - MOIE (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | ANEE83702V |
| Indirizzo | VIA VENEZIA, 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI |
| Numero Classi | 15 |
| Totale Alunni | 352 |

### ❖ POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA PRIMARIA |
| Codice | ANEE83703X |
| Indirizzo | PIAZZA LEOPARDI, 1 POGGIO SAN MARCELLO 60030 POGGIO SAN MARCELLO |
| Numero Classi | 5 |
| Totale Alunni | 21 |

### ❖ MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | ANMM83701R |
| Indirizzo | VIA VENEZIA 14 MOIE DI MAIOLATI SPONTINI 60030 MAIOLATI SPONTINI |

| | |
|---|---|
| Numero Classi | 10 |
| Totale Alunni | 244 |

### ❖ CASTELPLANIO "FERMI" (PLESSO)

| | |
|---|---|
| Ordine scuola | SCUOLA SECONDARIA I GRADO |
| Codice | ANMM83702T |
| Indirizzo | VIA GIUNCARE, 40 CASTELPLANIO (AN) 60031 CASTELPLANIO |
| Numero Classi | 6 |
| Totale Alunni | 109 |

## Approfondimento

### La sua storia

L'Istituto Comprensivo di Moie di Maiolati Spontini – Castelplanio - Poggio San Marcello nasce il primo settembre 2000 e aggrega sotto il profilo organizzativo e gestionale i seguenti plessi:

**Scuola dell'Infanzia**: "H. C. Andersen" a Macine di Castelplanio; "G. Rodari" a Moie di Maiolati Spontini; "Giardino d'infanzia"a Poggio San Marcello;

**Scuola Primaria**: "A. Frank" a Macine di Castelplanio; "M. L. King" a Moie di Maiolati Spontini; "G. Leopardi" a Poggio San Marcello;

**Scuola Secondaria di Primo Grado**: "E. Fermi" a Castelplanio; "G. Spontini" a Moie di Maiolati Spontini.

Molteplici sono i motivi che danno origine a tale aggregazione:

le prospettive del riordino complessivo dei cicli;

l'appartenenza dei centri abitati allo stesso contesto geografico - storico-culturale;

un percorso formativo coerente ed unitario;

una progettualità educativa e didattica condivisa.

I tre ordini di scuole accolgono alunni provenienti dai centri urbani di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello e dalle frazioni di Moie, Scorcelletti, Scisciano, Macine, Borgo Loreto, Pozzetto. Inoltre frequentano le scuole dell'Istituto anche alunni che provengono dai Comuni limitrofi; pertanto il bacino di utenza è esteso e diversificato.

Il 28 Novembre 2003 l'Istituto è stato intitolato alla memoria del dott. **Carlo Urbani**.

## Scuola e Qualità

L'Istituto è accreditato come struttura di formazione presso la Regione Marche (Del. n. 396/S06 del 03/08/06) per quanto riguarda l'Obbligo Formativo, la Formazione Superiore, la Formazione Continua.

In base al Regolamento Istitutivo del Dispositivo di Accreditamento delle strutture formative della Regione Marche, la nostra Scuola è risultata in possesso dei requisiti richiesti ed è tenuta a mantenere e migliorare la qualità dei suoi servizi.

Le scuole accreditate hanno l'opportunità di partecipare ai progetti finanziati dalla Regione Marche sulle tematiche riguardanti l'orientamento scolastico, formativo e professionale, la dispersione scolastica e l'intercultura.

## Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi

Dall'anno scolastico 2015-2016 l'Istituto ha ottenuto l'attestato di *Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi* per aver attivato prassi educative coerenti con le finalità e gli obiettivi dell' art. 29 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all' educazione).

Il percorso, promosso annualmente da Miur e Unicef, sottolinea in particolare il diritto individuale e soggettivo a un'educazione di qualità, incentrata sui bambini e sugli adolescenti, per costruire le capacità e le competenze utili ad affrontare la vita e a garantire il loro benessere.

Il diritto all'educazione, così come espresso nella Convenzione, propone un approccio olistico per assicurare che le opportunità educative riflettano un equilibrio appropriato tra gli aspetti fisici, mentali ed emozionali dell' educazione e le dimensioni intellettuali, pratiche e sociali.

## Indirizzo musicale

### La valenza educativa del mondo dei suoni

I corsi ad indirizzo musicale sono stati condotti ad ordinamento con un Decreto Ministeriale e fanno parte, dall'anno scolastico 2007- 2008, del progetto educativo della nostra scuola secondaria di primo grado. L'atteggiamento di favore mostrato dal Ministero è quello di valorizzare le potenzialità formative insite nello studio musicale.

Gli studi sull'intelligenza ribadiscono, sempre più, il forte stimolo fornito dalla pratica della musica che mette in gioco contemporaneamente capacità percettive, psicomotorie, cognitive, espressive, affettivo - relazionali. Sulla base dell'esperienza acquisita i docenti sottolineano come chi suona uno strumento possa divenire capace di sviluppare atteggiamenti e abilità, quali capacità di attenzione, ascolto, concentrazione, valutazione ed autovalutazione, organizzazione dello studio, collaborazione. Tutto questo crea gratificanti momenti di vita scolastica e dà l'opportunità di costruire rapporti diversi con i compagni, attraverso attività che risultano organicamente inserite nel curricolo scolastico.

Sulla base di queste convinzioni la nostra scuola ha deciso di istituire un corso musicale al quale dedica energie ed attenzione al fine di garantirne la qualità e il funzionamento. Oltre alle materie comuni, gli alunni che frequentano tale sezione studiano uno strumento e partecipano alle iniziative musicali organizzate dalla Scuola.

Lo strumento musicale costituisce una disciplina a sé stante, curricolare e pertanto oggetto di valutazione quadrimestrale. Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano.

### Modalità di iscrizione

All'atto dell'iscrizione nella scuola secondaria di primo grado, i genitori degli alunni che desiderino frequentare il corso ad indirizzo musicale devono farne richiesta attraverso la procedura on line, specificando tale volontà.

### Ammissione

I corsi autorizzati sono quattro: Chitarra, Flauto Traverso, Pianoforte,Violino. L'ammissione è regolata da una prova orientativo – attitudinale, prevista dalla normativa. Essa si articola principalmente in prove scritte e orali.

Al termine di tutte le prove, la commissione esaminatrice attribuisce un punteggio ad ogni candidato e stila una graduatoria di idoneità, suddivisa in:

- **lista degli ammessi**
- **lista di attesa**, formata dagli alunni comunque idonei, ai quali verrà proposta l'ammissione su posti eventualmente disponibili per trasferimento in altra scuola o per rinuncia da parte degli alunni ammessi in prima istanza. In caso di rinuncia alla proposta, il candidato sarà escluso dalla lista di attesa.

Il giudizio della commissione è insindacabile.

### Assegnazione dello strumento

L'assegnazione degli strumenti viene stabilita dalla commissione sulla base delle informazioni acquisite. Non è ammessa la scelta diretta dello strumento da parte dei candidati, ma è consentito dimostrare di saper già suonare uno strumento musicale in sede di prova orientativo - attitudinale: qualora dovesse trattarsi di uno dei quattro strumenti attivi nel corso ad indirizzo musicale la commissione si riserva la facoltà di assegnare tale strumento.

**ALLEGATI:**

Dati alunni 19-20.pdf

## RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

| | | |
|---|---|---|
| **Laboratori** | Con collegamento ad Internet | 8 |
| | Disegno | 2 |
| | Multimediale | 4 |
| | Musica | 4 |
| | Scienze | 1 |
| | Laboratorio polifunzionale | 1 |
| **Biblioteche** | Classica | 4 |
| **Aule** | Concerti | 1 |
| | Magna | 1 |
| | Proiezioni | 4 |
| | Recupero e sostegno | 4 |
| **Strutture sportive** | Palestra | 7 |
| **Servizi** | Mensa | |
| | Scuolabus | |
| | Servizio trasporto alunni disabili | |

| | | |
|---|---|---|
| **Attrezzature multimediali** | PC e Tablet presenti nei Laboratori | 20 |
| | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 2 |

## Approfondimento

### Risorse interne strutturali

Ciascuna sede occupa un edificio scolastico. Le scuole, dislocate nei territori dei tre comuni, dispongono di varie dotazioni strutturali. Tutte le aule delle scuole del primo ciclo sono dotate di LIM. La scuola primaria e la scuola secondaria di Moie risultano temporaneamente prive di alcuni laboratori sia perché occupano una nuova sede il cui progetto non è ancora ultimato, sia per l'accoglienza, limitatamente all'anno scolastico 2019/20, della scuola secondaria di primo grado dell'Istituto Comprensivo "B. Gigli" di Monte Roberto (AN) presso la nuova ala del polo scolastico di Moie.

Per quanto riguarda specificatamente la Scuola Secondaria di Primo Grado di Moie, il laboratorio multimediale, di musica, espressivo-manipolativo e l'aula di recupero e sostegno sono concentrati provvisoriamente in un unico grande ambiente (aula polifunzionale).

## RISORSE PROFESSIONALI

| | |
|---|---|
| Docenti | **106** |
| Personale ATA | **25** |

## Approfondimento

### Quadro di sintesi: organico dell'autonomia 2019-2020

| | SCUOLA INFANZIA | SCUOLA PRIMARIA | SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO |
|---|---|---|---|
| **DOCENTI CURRICOLARI** | 20 posto comune<br><br>20 ore IRC | 37 posto comune<br><br>2 docenti IRC + 2 h<br><br>1 docente Inglese | 8 docenti + 16 h A070 lettere<br><br>5 docenti + 6 h A028 matematica<br><br>2 docenti + 12 h AB25 inglese<br><br>2 h docente AA25 francese<br><br>1 docente + 12 h AC25 spagnolo<br><br>1 docente + 14 h A001 ed. artistica<br><br>1 docente + 14 h A060 ed. tecnica<br><br>1 docente + 14 h A056 ed. musicale<br><br>1 docente + 14 h A049 ed. fisica<br><br>1 docente pianoforte AJ56<br><br>1 docente chitarra AB56<br><br>1 docente flauto AG56<br><br>1 docente violino AM56<br><br>16 h docente IRC |
| **DOCENTI SOSTEGNO** | 5 docenti +<br><br>18 h | 10 insegnanti 21 h | 5 insegnanti +9 h |

| | | | |
|---|---|---|---|
| **DOCENTI**<br><br>**PER IL POTENZIAMENTO** | | Numero 4 docenti | Numero 1 AJ56 |

| | |
|---|---|
| **Personale A.T.A.** | Istituto Comprensivo |
| **D.S.G.A.** | 1 |
| **Assistenti amministrativi** | 6 ( di cui 4 part-time) |
| **Assistenti tecnici (informatica)** | / |
| **Collaboratori scolastici** | 18 |

## Fabbisogno organico dell'Autonomia 2020/2021

**DOCENTI**

Scuola Infanzia

Consultando le proiezioni relative al numero degli obbligati per il prossimo anno, si ipotizza la sostanziale conferma del numero attuale di sezioni per le scuole dell'infanzia di Poggio San Marcello (una) e di Macine(tre).

Per quanto riguarda la scuola dell'infanzia di Moie è in dubbio la possibilità di formare la sesta sezione: ciò dipenderà dall'effettivo numero delle iscrizioni data la presenza nel territorio comunale di una scuola dell'infanzia paritaria e data la flessione delle nascite relative al Comune di Maiolati Spontini nell'anno

2017.

Scuola Primaria

Invariato risulta il numero di classi totali nelle tre scuole primarie sia rispetto al numero degli obbligati che, soprattutto, per la presenza di alunni con disabilità che transitano dalle scuole dell'infanzia alle scuole primarie di Macine e di Moie.

Si chiede tuttavia di prendere in considerazione la necessità di formare una quarta sezione nelle future classi seconde di Moie per la presenza di quattro alunni in situazione di handicap (anche grave) e l'alto numero di iscritti (73 alunni). Data la situazione è stata per altro rifiutata l'iscrizione di alcuni bambini nel mese di settembre. E' in corso di valutazione la possibilità di avvalersi della facoltà di sdoppiare, nei limiti delle risorse dell'organico dell'autonomia assegnate, le attuali classi prime a tempo normale, in ragione dei numeri e dei bisogni formativi presenti.

Scuola Secondaria di primo grado

Invariato risulta inoltre il numero delle classi nelle due scuole secondarie.

Il fabbisogno dei docenti curricolari risulterebbe quindi inalterato come pure il numero degli **insegnanti necessari al potenziamento** nella scuola primaria. Si ritorna a chiedere un ulteriore insegnante per il potenziamento delle discipline scientifiche nella scuola secondaria.

**I docenti di sostegno**, infine, diminuiscono alla scuola dell'Infanzia, poiché si registra l'uscita di alunni con disabilità, mentre risultano costanti quelli necessari alla scuola primaria e in aumento di una unità nella scuola secondaria, data la maggiore gravità degli alunni in situazione di disabilità in

ingresso.

**PERSONALE ATA**

**Collaboratori Scolastici**

l'Istituto presenta una complessa situazione organizzativa costituita da n. **8 plessi distribuiti su 3 Comuni,** con la presenza di un considerevole numero di alunni stranieri, 172 corrispondente ad una percentuale superiore al 15% e di alunni diversamente abili (29 di cui circa 10 in situazione di gravità), un corso completo di scuola primaria a tempo pieno, un corso completo ad indirizzo musicale nella scuola secondaria di 1° grado di Moie; inoltre l'organico dei collaboratori scolastici **è decurtato di n. 2 unità** per la presenza dell'impresa di pulizie, (esternalizzazione parziale dei servizi di pulizia ed altre attività ausiliarie svolte da personale assunto, direttamente o tramite agenzie interinali, dalle cooperative di servizi a seguito della convenzione nazionale CONSIP sottoscritta dal MIUR), servizio che non corrisponde assolutamente alle prestazioni rese da n. 2 collaboratori scolastici.

All'interno dell'organico sono inoltre presenti:

- **n. 1 unità** con invalidità certificata del 67% già sottoposta ad accertamento da parte della Commissione Medica di Verifica del MEF e dichiarata idonea a svolgere soltanto alcune mansioni del proprio profilo professionale (sorveglianza generica dei locali, supporto amm.vo e didattico) e **NON IDONEA alla sorveglianza e rapporti con gli alunni né alla pulizia di carattere generale;**
- **n. 2 unità** già sottoposte a visita da parte del medico competente, ai sensi del D. Lgs. n. 81/2008, art. 41 comma 2 lettera c), dichiarate idonee ma con **GRAVI prescrizioni e limitazioni;**

- **n. 6 unità beneficiarie di L. 104/92 art. 21 e 33.**

A settembre è diventato completamente funzionante il terzo stralcio dell'edificio sede del polo scolastico MICS di Moie, dove funzionano, su due piani, n. 15 classi di scuola primaria "Martin Luther King", di cui 5 a tempo pieno e n. 10 classi di scuola secondaria di I grado "Gaspare Spontini" con un corso ad indirizzo musicale nonché gli uffici di presidenza e segreteria sede dell'Istituto. Con questo ultimo stralcio **(mq. 1.780 di superficie utile)** l'intero plesso completamente funzionante risulterà di circa **mq. 5.000,00 di superficie utile totalmente utilizzata per le varie attività didattiche.** Per l'a.s. in corso una parte dell'edificio è stato concesso in utilizzo da parte dell'Ente Locale alla scuola secondaria di 1° grado "G. Pascoli" di Monteroberto in quanto la propria sede è risultata inagibile ma dal prossimo a.s. sarà completamente utilizzata dalle ns. classi.

**Considerata la dotazione organica assegnata a questo Istituto, assolutamente non sufficiente a garantire le necessarie condizioni di sicurezza e di incolumità degli alunni ed** al fine di rendere possibile il regolare funzionamento dei servizi scolastici, garantire la copertura dei tempi scuola previsti dal Piano Triennale dell'Offerta Formativa, si ritorna a chiedere **2 unità di collaboratore scolastico,** per le motivazioni sopra esposte e **per garantire il normale funzionamento dell'attività didattica e soprattutto i livelli di vigilanza e sicurezza adeguati.**

**Assistenti Amministrativi**

Si chiede la concessione di ulteriori disponibilità di personale, magari anche a tempo parziale, per superare le grandi difficoltà di gestione derivanti dalla presenza di 4 part-time su 6 unità di personale in organico. Si sottolinea la necessità di formazione, soprattutto dell'area del personale per ridurre l'incidenza negativa di un pesante turn-over.

**Assistente Tecnico**

Si chiede inoltre **1 unità di assistente tecnico**: l'istituzione della figura di assistente tecnico con competenze informatiche (presente negli organici di tutte le istituzioni scolastiche tranne che negli istituti comprensivi) è assolutamente indispensabile per garantire l'assistenza tecnica essenziale sia agli uffici di segreteria che alle classi in considerazione delle innovazioni tecnologiche e delle attrezzature multimediali ( computer e LIM in ogni aula) Attualmente tale figura deve essere reperita esternamente con notevole dispendio di risorse finanziarie statali).

## Docenti curricolari

| SCUOLA | NUMERO SEZIONI/CLASSI | NUMERO INSEGNANTI |
|---|---|---|
| Scuola Infanzia | 10 | 20 posto comune<br>20 h docente IRC |
| Scuola Primaria | 27<br>(di cui 5 a tempo pieno) | 37 posto comune<br>2 docenti IRC +4 h<br>1 docente lingua inglese |
| | 16 | 8 docenti + 16 h A070 lettere |

| | | |
|---|---|---|
| Scuola Secondaria<br>di Primo grado | | 5 docenti + 6 h A028 matematica<br>2 docenti + 12 h AB25 inglese<br>2 h docente AA25 francese*<br>1 docente+12 h AC25 spagnolo *<br>1 docente + 14 h A001 ed. artistica<br>1 docente + 14 h A060 ed. tecnica<br>1 docente + 14 h A056 ed. musicale<br>1 docente + 14 h A049 ed. fisica<br>1 docente pianoforte AJ56<br>1 docente chitarra AB56<br>1 docente flauto AG56<br>1 docente violino AM56<br>16 h docente IRC |

*il numero delle ore necessarie dipende dalle effettive richieste dei genitori all'atto dell'iscrizione

## Docenti di sostegno

Richiesti in base alle esigenze del Piano per l'Inclusione, in relazione alle previsioni del numero di alunni con disabilità certificata ed alla loro gravità.

| SCUOLA | NUMERO ALUNNI CON DISABILITÀ CERTIFICATA | NUMERO INSEGNANTI |
|---|---|---|
| Scuola Infanzia | 4 | 3 + 12 h |
| Scuola Primaria | 13 | 10 + 21h |
| Scuola Secondaria di Primo grado | 9 | 6 + 9 h |

## Docenti per il potenziamento

| | |
|---|---|
| Scuola primaria | 4 |
| Scuola secondaria di primo grado | 1 A028<br>1 AJ56 |

## Personale ATA

| | |
|---|---|
| **D.S.G.A.** | 1 |
| **Assistenti amministrativi** | 7 (di cui 5 part-time) |
| **Assistenti tecnici (informatica)** | 1 |
| **Collaboratori scolastici** | 20 |

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

**Aspetti Generali**

*La formazione globale, l'educazione alla responsabilità, alla consapevolezza e alla partecipazione costituiscono la vision dell'Istituto, che fonda la sua Mission sulla centralità della persona e sulla cittadinanza attiva. Le alleanze educative e la forte connotazione di territorialità caratterizzano la progettualità d'Istituto che scaturisce da una riflessione condivisa sui bisogni educativi espressi dal contesto sociale, culturale ed economico, dalle diverse esigenze formative degli alunni e dalle attese delle famiglie. Una comunità educante, dunque, che costruisce fiducia reciproca e si fa carico dei bisogni di studenti e famiglie: la sinergia progettuale valorizza le relazioni, il capitale emotivo, le potenzialità e aiuta a tessere legami interpersonali, sociali, valoriali. Inoltre, attraverso la condivisione dei percorsi, è possibile contrastare atteggiamenti ispirati a valori negativi (indifferenza, disimpegno, violenza, pregiudizio...) e offrire risposte adeguate alle varie e complesse esigenze educative. Particolare attenzione è rivolta alle situazioni di svantaggio, a problematiche e fragilità di varia natura attraverso processi di inclusione e di valorizzazione delle diversità.*

**PRIORITÀ E TRAGUARDI**

**Risultati Scolastici**

| |
|---|
| **Priorità** |
| Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi |
| **Traguardi** |
| Migliorare gli esiti scolastici degli alunni con più scarso profitto (+ 5%). |

**Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

| |
|---|
| **Priorità** |

Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.
**Traguardi**
Ridurre il gap fra i risultati medi nelle classi (- 5%).

**Competenze Chiave Europee**

**Priorità**
Ridurre i comportamenti a rischio.
**Traguardi**
Promuovere comportamenti consapevoli, autonomi e responsabili, favorire la maturazione e l'integrazione sociale (+ 3%).

## OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

**ASPETTI GENERALI**

Gli apprendimenti, attuati secondo le peculiarità e i linguaggi propri dei saperi, incoraggiano l'esplorazione e l'iniziativa personale, la curiosità, la dimensione creativa e la cooperazione. Lo sguardo rivolto al contesto ampio della contemporaneità favorisce lo sviluppo di una sensibilità etica e valoriale. Attraverso la reciprocità, la coeducazione e le prassi educative si punta a sviluppare una continuità centrata sullo sviluppo delle competenze relazionali, artistico-espressive, logiche. L'integrazione del digitale nella didattica incoraggia processi innovativi con la progettazione partecipata dei percorsi, con l'utilizzo delle tecnologie e la valorizzazione degli ambienti di apprendimento, realizzate anche attraverso sinergie fra scuole e territorio. Metodologie coinvolgenti basate su inclusività, progettazione partecipata, didattica esperienziale e apprendimento cooperativo sono le strategie privilegiate che valorizzano le competenze di ciascuno e agiscono sui bisogni formativi, per promuovere una costruzione attiva della conoscenza.

**OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content

language integrated learning

2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

3 ) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

4 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

5 ) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

7 ) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

8 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la

comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10 ) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11 ) definizione di un sistema di orientamento

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

❖ **POSITIVE LEARNING EXPERIENCE**

**Descrizione Percorso**

Il percorso è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati, rivolti agli alunni in situazione di disagio, con difficoltà dell'apprendimento e immigrati, con Bisogni Educativi Speciali certificati. Sono previste parallelamente attività di potenziamento e sollecitazioni educative per la valorizzazione dei talenti. I moduli didattici saranno concretizzati attraverso:

-l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;

-l'offerta di percorsi integrativi che consentano la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento, l'acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base degli alunni.

Struttura: realizzazione di unità di apprendimento da personalizzare nel contesto formativo globale. Saranno organizzate con il coinvolgimento attivo degli alunni mediante la progettazione partecipata che prevede, nello specifico, il confronto, l'approfondimento di temi di interesse comune, l'elaborazione creativa e personalizzata del percorso.

Si intende pertanto:

- rafforzare il compito della scuola come centro civico e comunità educante in

risposta a bisogni specifici e problematiche legate a disagio e a difficoltà di apprendimento;

- sviluppare gli apprendimenti linguistici, espressivi, relazionali e creativi in continuità con esperienze educative già avviate e mirate alla crescita personale e sociale;

- potenziare le attività in orario scolastico ed extrascolastico, valorizzando ambienti di apprendimento e risorse umane;

- promuovere attività di recupero per studenti con maggiori difficoltà;

- incoraggiare pratiche didattiche attive, esperienziali e di apprendimento esplorativo;

- promuovere e valorizzare la condivisione e la pratica collaborativa;

- promuovere lo sviluppo di metodologie di studio efficaci.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"**

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE**

**"Obiettivo:"** Consolidare l'uso delle prove strutturate comuni (italiano, matematica, inglese), in ingresso e finali.

**"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"**

**» "Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

**» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

**"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

**"Obiettivo:"** Abilitare e favorire l'impiego regolare e diffuso delle ITC a supporto della didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

**"Obiettivo:"** Promuovere attivita' formative rivolte a studenti, docenti e famiglie sull'uso delle tecnologie nella didattica.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

"OBIETTIVI DI PROCESSO" INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

**"Obiettivo:"** Promuovere attivita' di recupero per alunni Bes e potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» **"Priorità" [Risultati scolastici]**
Ridurre la variabilità degli esiti scolastici all'interno delle classi

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**
Ridurre la variabilità degli esiti fra le classi.

**» "Priorità" [Competenze chiave europee]**
Ridurre i comportamenti a rischio.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO E POTENZIAMENTO LINGUISTICO (RECUPERO DELLE COMPETENZE DI BASE)**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2020** | Studenti | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori |

**Responsabile**

Il percorso, distinto un varie unità modulari, è finalizzato a rafforzare le competenze di base con supporti educativi e didattici integrati e rivolto ad alunni con bisogni educativi speciali e con disagio negli apprendimenti, per garantire il successo formativo in funzione dei bisogni, nonché alla valorizzazione dei talenti.

I percorsi modulari e le sollecitazioni educative prevedono:

-l'organizzazione, il coordinamento e la realizzazione di attività di integrazione degli alunni, per promuovere il successo formativo attraverso la valorizzazione delle loro potenzialità e il graduale superamento degli ostacoli;

- il potenziamento delle attività formative, la valorizzazione degli ambienti di apprendimento, delle risorse umane, del confronto territoriale al fine di realizzare opportunità di crescita e di cooperazione;

-il supporto delle tecnologie per suscitare la crescita delle motivazioni legate all'apprendimento;

- l’acquisizione di metodologie di studio efficaci e lo sviluppo delle abilità e delle competenze di base.

Il percorso sarà strutturato nelle diverse unità modulari nei seguenti plessi:

-scuola primaria M.L.King di Moie (laboratori di recupero delle competenze di basi in orario extrascolastico)

-scuola primaria A.Frank di Macine (recupero linguistico laboratoriale)

-scuola secondaria G.Spontini di Moie (recupero linguistico laboratoriale in orario scolastico ed extrascolastico)

-scuola secondaria E.Fermi di Castelplanio (laboratorio linguistico laboratoriale in orario scolastico)

-scuola dell'infanzia H.Andersen di Macine (laboratorio italiano L2 per alunni stranieri).

**Risultati Attesi**

Innalzamento dei livelli delle competenze linguistiche e promozione di metodologie di studio efficaci;

Azioni di tutoring nell'organizzazione e nello svolgimento dei compiti;

Miglioramento degli esiti (media) degli scrutini finali e delle prove standardizzate nazionali Invalsi.

Raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell’autostima.

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO LOGICO-MATEMATICO**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2020** | Studenti | Docenti<br>ATA<br>Studenti<br>Genitori |

**Responsabile**

Il percorso è progettato per alunni delle scuole secondarie di primo grado G.Spontini e E. Fermi e realizzato in orario extrascolastico per alunni con difficoltà di apprendimento, disagio familiare, socio-culturale, economico. Le attività, strutturate a carattere laboratoriale ed esperienziale, sono proposte con una didattica inclusiva, centrata sui bisogni e sulle risorse personali. Centrale la progettazione partecipata per la costruzione attiva della conoscenza, per innescare le personali strategie di approccio, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e assecondando i meccanismi di autoregolazione. Nel gruppo-laboratorio ciascun alunno è seguito nell'assunzione della responsabilità dell'apprendimento, negli aspetti motivazionali, nell'impostazione di un efficace metodo di studio. Oltre alle difficoltà trasversali rispetto agli argomenti, sono affrontate le difficoltà circoscritte a un argomento specifico, con una riflessione guidata e condivisa sull'interpretazione degli errori.

**Risultati Attesi**

Obiettivi:

-raggiungimento dei traguardi di competenze relativi al percorso dei singoli studenti, miglioramento degli aspetti motivazionali e dell'autostima;

-innalzamento dei livelli delle competenze logico-matematiche;

-tutoraggio nell'organizzazione dello studio e nello svolgimento dei compiti:

-miglioramento degli esiti degli scrutini finali e consolidamento delle competenze

relative alle prove standardizzate nazionali Invalsi;

- promozione del benessere e prevenzione del disagio al fine di migliorare la qualità della vita degli studenti;

**ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: KET FOR SCHOOLS**

| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | Destinatari | Soggetti Interni/Esterni Coinvolti |
|---|---|---|
| **01/06/2020** | Studenti | Docenti<br>ATA<br>Studenti |

**Responsabile**

Il percorso è rivolto agli studenti di terza classe della scuola secondaria di primo grado (Moie e Castelplanio) e finalizzato al potenziamento della lingua inglese . Si svolgerà in orario extrascolastico e si concluderà con l'esame per il conseguimento della Key English Test (KET), la certificazione di livello base che dimostra l'abilità di utilizzare l'inglese per comunicare in situazioni semplici, mostrando i progressi fatti nelle prime fasi di apprendimento della lingua.

**Risultati Attesi**

-Promuovere la comunicazione orale e scritta attraverso metodologie stimolanti e promuovere la comunicazione orale e scritta attraverso metodologie stimolanti e partecipative: presentazioni, role-plays, attività di gruppo.

- Approfondire gli aspetti formali della lingua inglese partendo da argomenti di interesse degli studenti;

- Ottenere una padronanza della lingua reale che rispecchi il livello della certificazione e che ne consenta agli studenti l'uso appropriato, sia negli studi futuri, sia nel più ampio aspetto comunicativo.

Interagire in modo efficace in diverse situazioni; rafforzare la capacità dialogica, per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi riguardanti vari ambiti culturali e sociali. Usare la comunicazione orale in contesti collaborativi.

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'impianto progettuale si fonda sulla progettazione partecipata, sull'esigenza del miglioramento attraverso la comprensione delle difficoltà e la motivazione al cambiamento. Punto forte è il coinvolgimento attivo di tutti e di ciascuno. Affinché i risultati del percorso siano significativi è necessario rispettare alcuni criteri d'intervento: gli studenti devono essere coinvolti fin dall'inizio attingendo alle loro esperienze quotidiane, da ciò che già conoscono, dalle difficoltà incontrate e dalle prospettive di miglioramento, affinché possano sentirsi pienamente coinvolti nel processo. Tutti sono inclusi: le difficoltà personali sono bagaglio comune, la diversità rappresenta una ricchezza e il contributo di ciascuno è utile al progetto. Tutti sono soggetti attivi e portatori di proprie idee, bisogni e proposte. Ogni proposta ha pari dignità e potere di incidere sul cambiamento. La progettazione partecipata è fondata sull'attività laboratoriale creativa che dà voce alle differenze ed è organizzata in modo da favorire la partecipazione di chi ha "diverse abilità". Centrali sono il clima relazionale e i processi di problem solving di gruppo, con accresciute possibilità di raggiungimento degli obiettivi.

❖ **AREE DI INNOVAZIONE**

**SVILUPPO PROFESSIONALE**

É parte del processo innovativo e dello sviluppo professionale il modello di progettazione partecipata, già sperimentata dall'istituto, che prevede la promozione e il sostegno del coinvolgimento attivo di tutta la comunità educante, in particolare degli studenti. Si prevede pertanto la realizzazione dei seguenti step: a) Identificazione e presa di coscienza delle difficoltà attraverso spazi di ascolto reciproco. b) Confronto nel tempo e nello spazio: questa semplice attività comparativa offre una relativizzazione del proprio punto di vista e la scoperta di chiavi di lettura altrimenti poco visibili. c) Mappatura: dare forma alle attività con mappe concettuali, grafici semplici e creativi Le trascrizioni figurative possono facilitare il sorgere di nuovi concetti prima ignorati e a evidenziare la natura sistemica dei problemi. Inoltre focalizzarsi su una precisa area aiuta a imparare ad affrontare un problema. d) L'azione: concretizzare le idee e le proposte in micro progetti fattibili, che dovranno essere elaborati in modo da valorizzare soprattutto i processi. g) La valutazione seguirà le caratteristiche: - Fattibilità; - Efficacia per attivare il cambiamento. - Efficienza, per valutare il rapporto tra risultati concreti e risorse utilizzate; - Impatto, per risolvere, attraverso gli effetti prodotti, i problemi individuati; - Sostenibilità: la capacità di riprodurre e consolidare i cambiamenti.

## CONTENUTI E CURRICOLI

L'idea di comunità educante favorisce l'incontro fra diverse esperienze legate dal comune obiettivo di costruire il futuro, vivendo insieme spazi, tempi e possibilità in un clima significativo di partecipazione e con strumenti adeguati per la crescita personale e sociale. L'impronta all'innovazione e alla cultura digitale, sia negli incontri formativi per i docenti che nell'attività didattica, consente di realizzare azioni specifiche per colmare il "divario di consapevolezza" sulle possibilità in ambito scientifico-tecnologico, così come previsto dal Piano Nazionale Scuola Digitale.

Si intende pertanto, attraverso progetti specifici,stimolare la riflessione sui temi delle competenze digitali e consolidare la padronanza di strumenti utili ad affrontare aspetti critici legati alla diffusione delle tecnologie dell'informazione. Questo presuppone il raggiungimento di una alfabetizzazione informatica di base ("digital literacy") sulla quale poter sviluppare una riflessione per un uso

saggio delle tecnologie, capace di promuovere formazione verso una saggezza digitale ("digital wisdom"). Il percorso prevede anche dei momenti di formazione manageriale per favorire il confronto sull'importanza delle competenze "trasversali" indispensabili per affrontare il prossimo futuro.

**RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

Le numerose Reti e collaborazioni di cui la scuola fa parte generano ricchezza culturale e proficui scambi che si concretizzano in diversi percorsi formativi e didattici. Si indicano di seguito alcuni iter già sperimentati , che uniscono la collaborazione e la capacità di fare rete ai saperi curriculari e trasversali, alle competenze chiave:

**Erasmus + : "Together – to get there"**. Erasmus+ è un programma promosso dalla Commissione europea. Il Progetto, di durata biennale, prevede la mobilità di insegnanti dei sei paesi coinvolti nel progetto (Croazia, Cipro, Finlandia, Spagna, Grecia e Italia) che, in occasione dei vari meeting, presentano e condividono le attività sulle quali hanno lavorato, secondo quanto stabilito nella pianificazione. Gli argomenti del progetto "Together – to get there" sono ambientali: terra, acqua e aria. Organizzando e partecipando a questo progetto, sia insegnanti che studenti, apprendono nuovi metodi motivazionali che migliorano lo sviluppo delle capacità di vita, la salute mentale e fisica, la consapevolezza dell'ambiente e dell'ecologia, il pensiero critico, lo spirito di ricerca e l'appartenenza al patrimonio culturale europeo.

**- e-Twinning:** tra le azioni del programma Erasmus + la piattaforma informatica e-Twinning promuove la collaborazione tra le scuole europee attraverso l'uso delle TIC ( tecnologie dell'informazione e della comunicazione), coinvolgendo i docenti e favorendo una dimensione comunitaria dell'istruzione. Attraverso e-Twinning gli insegnanti dei paesi partecipanti comunicano, collaborano, sviluppano progetti e condividono idee.

-**La scatola dei ricordi:** progetto intergenerazionale proposto dalla Fondazione Gaspare Spontini e realizzato con l'Istituto Comprensivo "C.Urbani" di Moie. Il confronto fra generazioni ispirato alla reciprocità, all'arricchimento comune, al bisogno vitale di condivisione al centro degli incontri periodici su temi scelti ogni anno ed in cui sono coinvolti gli alunni delle classi quarte dell'istituto, circa centoventi in ogni anno scolastico.

- **Dal coding alla saggezza digitale:** il percorso per imparare la lingua dei computer e le regole della logica tipiche dell'informatica, anche questo avviato da alcuni anni, è nato dalla collaborazione tra l'**Ic**, l'**Impresa Loccioni** e altri istituti scolastici del territorio, ha affrontato il tema **del diritto all'istruzione e all'educazione** focalizzando l'attenzione su uno dei suoi aspetti più delicati e attuali: l'alfabetizzazione informatico/digitale, il pensiero computazionale e l'utilizzo saggio della tecnologia. Ogni anno sono coinvolti in un percorso di formazione diversi docenti dell'Istituto, che parallelamente propongono alla classe dei laboratori centrati su metodo scientifico, problem solving, pensiero computazionale.

- **Scuola Amica Unicef**: La proposta accompagna le comunità scolastiche in percorsi legati all'accoglienza, all'inclusione, alla cittadinanza attiva e alla tutela dei diritti. Le indicazioni di lavoro focalizzano l'attenzione sul tema dell'**ascolto** e della **partecipazione** con un richiamo costante ai principi di **equità** e **non discriminazione**. L'utilizzo di linguaggi diversi - **kit didattici** per gli educatori, **documentari video** e **infografiche** - consente di coinvolgere in percorsi mirati sia i bambini che gli adolescenti, toccando tutte le fasce d'età e gli ordini di scuola. Il progetto è finalizzato ad attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Intende coinvolgere dirigenti scolastici, docenti, alunni in un percorso che mira a dare piena attuazione al diritto all'apprendimento dei bambini e dei ragazzi. L'Istituto da quattro anni ha ottenuto il **riconoscimento di "Scuola Amica dei bambini e degli adolescenti".**

**PROGETTI A CUI LA SCUOLA HA PARTECIPATO:**

| Altri progetti |
| --- |
| E-twinning |

# L'OFFERTA FORMATIVA

## TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

### INFANZIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| CASTELPLANIO - MACINE | ANAA83701L |
| MAIOLATI SPONTINI - MOIE | ANAA83702N |
| POGGIO SAN MARCELLO CAP. | ANAA83703P |

**Competenze di base attese al termine della scuola dell¿infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:**

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;
- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

## PRIMARIA

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE | ANEE83701T |
| MAIOLATI SPONTINI - MOIE | ANEE83702V |
| POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR | ANEE83703X |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

| ISTITUTO/PLESSI | CODICE SCUOLA |
|---|---|
| MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" | ANMM83701R |
| CASTELPLANIO "FERMI" | ANMM83702T |

**Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:**

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.
Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.
Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.
Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.
Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

## INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

### CASTELPLANIO - MACINE ANAA83701L

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

40 Ore Settimanali

### MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANAA83702N

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

❖ **QUADRO ORARIO**

| |
|---|
| 40 Ore Settimanali |

**POGGIO SAN MARCELLO CAP. ANAA83703P**

**SCUOLA DELL'INFANZIA**

- **QUADRO ORARIO**

| |
|---|
| 40 Ore Settimanali |

**CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE ANEE83701T**

**SCUOLA PRIMARIA**

- **TEMPO SCUOLA**

| |
|---|
| 27 ORE SETTIMANALI |

**MAIOLATI SPONTINI - MOIE ANEE83702V**

**SCUOLA PRIMARIA**

- **TEMPO SCUOLA**

| |
|---|
| TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI |
| 27 ORE SETTIMANALI |

**POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR ANEE83703X**

**SCUOLA PRIMARIA**

- **TEMPO SCUOLA**

| |
|---|
| 27 ORE SETTIMANALI |

**MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" ANMM83701R**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

- **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

**CASTELPLANIO "FERMI" ANMM83702T**

**SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

❖ **TEMPO SCUOLA - CORSO AD INDIRIZZO MUSICALE**

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Italiano, Storia, Geografia | 9 | 297 |
| Matematica E Scienze | 6 | 198 |
| Tecnologia | 2 | 66 |
| Inglese | 3 | 99 |
| Seconda Lingua Comunitaria | 2 | 66 |
| Arte E Immagine | 2 | 66 |

| TEMPO ORDINARIO | SETTIMANALE | ANNUALE |
|---|---|---|
| Scienze Motoria E Sportive | 2 | 66 |
| Musica | 2 | 66 |
| Religione Cattolica | 1 | 33 |
| Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole | 1 | 33 |

## CURRICOLO DI ISTITUTO

**NOME SCUOLA**
MOIE "CARLO URBANI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

**ISTITUTO COMPRENSIVO**

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

IL CURRICOLO VERTICALE DI ISTITUTO La ricerca e l'innovazione educativa si organizzano e si sviluppano attraverso la costruzione del curricolo. La comunità professionale della scuola è chiamata ad elaborare scelte relative a contenuti, metodi organizzazione e valutazione nel rispetto e nella valorizzazione dell'autonomia dell'Istituzione scolastica e predispone il curricolo all'interno del Piano dell'Offerta Formativa nel rispetto delle finalità, dei traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli obiettivi di apprendimento tracciati dalle nuove indicazioni nazionali. Il curricolo si articola attraverso i Campi di Esperienza nella scuola dell'infanzia: Il sé e l'altro Il corpo e il movimento Immagini, suoni, colori I discorsi e le parole La conoscenza del mondo Il curricolo si articola attraverso le discipine nella scuola primaria e secondaria di primo grado: Italiano Lingua inglese e seconda lingua comunitaria Storia Geografia Matematica Scienze Musica Arte e immagine Educazione fisica Tecnologia Ai campi di esperienza e alle discipline si aggiunge l'insegnamento di Cittadinanza e Costituzione, introdotto con la legge 169 del 2008. Inoltre, per gli alunni che se ne avvalgono, è previsto l'insegnamento della religione cattolica. Gli alunni che non si avvalgono di tale insegnamento possono scegliere: • la non frequenza della scuola nelle ore di

insegnamento della RC (se l'insegnamento della RC coincide con le prime o ultime ore); • l'attività alternativa all'IRC per sviluppare i seguenti argomenti: o Scuola Infanzia: Il sé e l'altro – vivere insieme o Scuola Primaria: L'amicizia; I valori della solidarietà; La convivenza civile o Scuola Secondaria: Educazione ambientale - Legalità

**ALLEGATO:**

CURRICOLO ISTITUTO.PDF

## ❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

### Curricolo verticale

CONTINUITA' DIDATTICA L'alunno ha il diritto ad un percorso formativo organico e completo che gli permetta di promuovere uno sviluppo articolato e multi-dimensionale delle sue competenze, rispettando i cambiamenti propri dell'età evolutiva e le differenziazioni delle diverse istituzioni scolastiche. La continuità del processo educativo - formativo intende prevenire le difficoltà che si riscontrano nei passaggi tra i diversi ordini di scuola, favorire uno sviluppo coerente del percorso della crescita e valorizzare le competenze già acquisite. Al fine di realizzare il necessario raccordo pedagogico- culturale tra i vari ordini di scuola, sono state istituite commissioni miste, collegate alle funzioni-obiettivo. In linea con il D.Lg. n. 65 del 2017 saranno attuate forme di continuità del percorso educativo scolastico anche tra i servizi educativi per l'infanzia (nidi) e le scuole dell'infanzia. ACCOGLIENZA I docenti dell'Istituto adottano strategie che consentono agli alunni di familiarizzare gradualmente con il nuovo ambiente, con gli insegnanti e con i propri coetanei. Essi facilitano la conoscenza dell'organizzazione scolastica nei tempi e nei modi e garantiscono una continuità educativa tra i vari ordini di scuola. Scuola dell'Infanzia Le insegnanti della scuola dell'infanzia, nei primi giorni di settembre, incontrano tutti i genitori dei nuovi iscritti per presentare l'organizzazione della scuola e per proporre la compilazione di un questionario atto a raccogliere informazioni sul bambino e il suo vissuto. Informazioni utili per l'attivazione di un percorso educativo didattico adeguato alle esigenze del bambino e in continuità con la formazione ricevuta in famiglia. I bambini di quattro e cinque anni accolgono i bambini di tre anni, in orari diversi e con tutte le insegnanti in compresenza, allestendo per loro l'ambiente, preparando giochi e momenti di festa. Per i bambini di cinque anni, alla fine dell'anno scolastico, le insegnanti preparano la "valigia del bambino" con dentro: un autoritratto un disegno della famiglia il lavoro che lo connoti al meglio una scheda informativa per la scuola primaria. Le insegnanti presentano i singoli bambini alle insegnanti della scuola primaria e contribuiscono alla formazione delle future classi prime. Scuola Primaria Per la classe prima le insegnanti

preparano: l'allestimento dell'aula nei primi giorni di settembre un primo incontro fra alunni, docenti e genitori per creare un clima sereno e fugare le ansie che l'inserimento in un nuovo ambiente potrebbe creare (due ore circa) attività di tutoraggio dei grandi nell'accogliere i piccoli (canto, gioco, esplorazione degli spazi) attività in comune anche con il coinvolgimento di altre classi presentazione degli insegnanti e del personale non docente. Al termine del ciclo di studio della scuola primaria, le insegnanti delle classi quinte presentano i singoli alunni agli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e, insieme, formano le future prime. Scuola Secondaria di Primo Grado All'arrivo dei ragazzi nella scuola secondaria di primo grado, i docenti delle classi prime: presentano il personale docente e non docente preparano attività di tutoraggio dei grandi nell'accogliere "le matricole" per l'esplorazione degli spazi e dei laboratori scolastici presentano il Regolamento d'Istituto favoriscono la partecipazione attiva degli alunni nell'organizzazione degli spazi organizzano attività specifiche finalizzate alla conoscenza conversazioni libere e/o guidate. Per gli alunni che si iscrivono durante l'anno, viene organizzato: un benvenuto preparato dagli alunni della classe che accoglie il coinvolgimento degli alunni che guidano i nuovi nell'esplorazione dell'ambiente l'individuazione di figure interne o esterne che si dedicano al nuovo arrivato, aiutandolo nell'inserimento. ACCOGLIENZA DELLE BAMBINE E DEI BAMBINI ADOTTATI ( dalle "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati "– dic. 2014) I bambini e i ragazzi arrivati per adozione internazionale, qualsiasi sia la loro età, hanno bisogno di essere accolti nel nuovo sistema scolastico con modalità rispondenti alle loro specifiche e personali esigenze legate alla comprensione del nuovo contesto familiare che si va formando e alla conoscenza dell'ambiente sociale che li sta accogliendo. Anche al fine di facilitare e supportare la costruzione dei legami affettivi con le nuove figure genitoriali, sarà possibile, in casi particolari attentamente valutati, procrastinare l'inizio del percorso scolastico di alcuni mesi. Il Dirigente deciderà la classe d'inserimento in accordo con la famiglia, recependo, se presenti, i pareri dei professionisti che seguono il minore, considerando anche la possibilità, in casi particolari (ad es. carente scolarizzazione pregressa, lingua d'origine molto diversa dall'italiano) di inserire il minore in una classe inferiore di un anno a quella corrispondente all'età anagrafica. Il momento dell'accoglienza e del primo ingresso sono fondamentali per il benessere scolastico di ogni bambino ed in particolare di quelli adottati, sia nazionalmente che internazionalmente. L'accoglienza, l'integrazione e il successo formativo del bambino adottivo a scuola possono essere garantiti solo attraverso un processo di collaborazione tra famiglia, istituzione scolastica, équipes adozioni, Enti Autorizzati e gli altri soggetti coinvolti tra cui bisogna annoverare anche le associazioni cui sovente le famiglie fanno riferimento. Al fine di agevolare tale lavoro

di rete, il nostro istituto ha individuato un insegnante referente sul tema. Al primo contatto con la scuola, prima di iscrivere il figlio o la figlia, i genitori potranno ricevere informazioni riguardanti l'organizzazione scolastica, il PTOF adottato nella scuola, i tempi di inserimento tramite un colloquio con il docente referente e/o il Dirigente. L'insegnante referente potrà essere d'ausilio anche in fasi successive.
**ALLEGATO:**
PROTOCOLLO ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI.PDF

**Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

PROGETTO EDUCAZIONE AMBIENTALE Premessa Il progetto di educazione ambientale muove dalla consapevolezza che la scuola rappresenta per le nuove generazioni il primo approccio con la "vita sociale" e con la collettività; è a scuola che ci si confronta con le regole istituzionali, con modelli di comportamento uguali per tutti. Ed è dai gesti quotidiani che si deve partire per contribuire al rispetto, alla valorizzazione e alla salvaguardia dell'ambiente e del territorio. L'Educazione Ambientale come educazione alla cittadinanza attiva e responsabile e alla legalità, poiché rappresenta il veicolo di orientamento a valori che, con i percorsi didattici variegati, si propone la maturazione di atteggiamenti e comportamenti corretti e, nella prassi didattica, il raggiungimento dei seguenti obiettivi formativi: conoscere la natura e promuovere atteggiamenti di rispetto e cura dell'ambiente; sviluppare il senso critico e di responsabilità verso la cosa pubblica; diffondere la cultura della partecipazione e della cura per la qualità del proprio ambiente; creare un rapporto affettivo fra le persone, al comunità e il territorio (da "Carta dei principi per l'Educazione Ambientale"). Le tematiche affrontate partono inoltre in armonia con gli obiettivi del Millennio proposti dall'ONU: Lavorare insieme per lo sviluppo umano Migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente In sinergia con Enti e Associazioni che operano nel contesto, la scuola si propone di effettuare dei percorsi significativi che permettano a tutti gli alunni di raggiungere gli obiettivi prefissati. Un progetto anche fortemente culturale, che vuole offrire anche specifici momenti formativi alle famiglie e al territorio, attraverso incontri-dibattiti o mostre finali con i lavori realizzati dalle classi. Obiettivi specifici Educare alla cittadinanza attiva e responsabile, alla legalità, al rispetto dell'ambiente. Comprendere la complessità dell'ambiente e promuovere comportamenti responsabili e rispettosi del pianeta Terra; Educare ad una cultura della crescita responsabile; Comprendere l'importanza del necessario intervento dell'uomo nel proprio ambiente di vita; Aiutare gli alunni a concepire il "problema ambiente" come centrale e prioritario nella scelta dei propri valori, come diretta conseguenza della stretta correlazione fra uomo e

ambiente; Apprendere comportamenti adeguati alla salvaguardia e valorizzazione dell'ambiente, delle sue risorse e della sua promozione; Promuovere il senso di identità e le radici di appartenenza dei singoli e dei gruppi; Promuovere la partecipazione sociale e la cittadinanza attiva attraverso iniziative e attività coinvolgenti; Le tematiche affrontate nelle singole microprogettualità sono in armonia con gli obiettivi del Millennio proposti dall'ONU: Lavorare insieme per lo sviluppo umano sostenibile Migliorare la qualità della vita e il rispetto dell'ambiente Percorsi didattici diversi per età e per conteso socio-ambientale sono sviluppati dalle classi/sezioni e dagli insegnanti, per giungere a ripensare alla nostra relazione con il mondo nella direzione di vivere la terra come la nostra unica casa. I criteri di qualità da utilizzare per scegliere le "buone pratiche" è la ricercazione: • perché è una ricerca nell'azione condotta da insegnanti e alunni, e non una ricerca sull'azione: non separa la teoria dalla pratica; • perché richiede il confronto tra insegnanti e alunni: è dunque collaborativa, in quanto i risultati dipendono anche dalle relazioni che si instaurano tra gli attori della ricerca; • infine perché i suoi risultati non sono soltanto il raggiungimento di alcuni obiettivi, ma anche l'interpretazione dei processi e dei problemi; • educare al cambiamento lancia una sfida all'idea stessa di educazione: non solo trasmissione di conoscenze e di valori, non più separazione tra scuola e territorio, ma co-costruzione di conoscenze rilevanti localmente, su problemi aperti che coinvolgono "insieme" alunni, docenti, famiglie, operatori e comunità locale. PROGETTO EDUCAZIONE TEATRALE Premessa Cercando di imparare a conoscere se stessi, le proprie emozioni, il proprio corpo con i suoi movimenti e i suoi gesti, i bambini saranno coinvolti insieme ai compagni in attività che richiederanno impegno personale, ascolto e fiducia nei confronti degli altri e della propria persona con una maggiore disponibilità nella comunicazione. Le attività saranno volte a riconoscere l'importanza del corpo e dei suoi movimenti come uno strumento di comunicazione per mettersi in relazione con l'altro. Si cercherà di favorire l'interazione sociale attraverso il processo creativo e di aumentare la capacità di ascolto e fiducia verso i compagni nella coscienza, all'interno del gruppo, della responsabilità del singolo per il successo del lavoro di tutti. Fine ultimo del lavoro di gruppo sarà quello di concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo. Obiettivi Specifici Incentivare il bambino ad impegnarsi, dare il meglio di sé e responsabilizzarsi nel lavoro con gli altri. Esprimere creativamente il proprio mondo emozionale e farlo in uno spazio protetto in cui l' errore venga accolto e non censurato anche per i bambini svantaggiati e con problemi relazionali. Facilitare l'apprendimento e la padronanza di strumenti creativi, nella promozione del benessere e nella prevenzione del disagio scolastico. Incentivare la motivazione individuale, prevenire il rischio di disinteresse e atteggiamenti di ostilità verso la conoscenza. Comprendere un

testo teatrale. Comprendere messaggi di testi musicali. Comprendere messaggi della narrazione. Offrire a tutti i bambini l'opportunità di esprimere le proprie emozioni e “mettersi in gioco” scegliendo il ruolo ad essi più congeniale. Sperimentare linguaggi espressivi diversi: gestualità, immagine, musica, canto, danza e parola. Potenziare e rafforzare la conoscenza di sé e dell'altro. Educare al rispetto dell'altro, alla collaborazione e alla cooperazione. Offrire una più compiuta possibilità d' integrazione ai bambini con qualche difficoltà. Ampliare orizzonti culturali dei bambini, stimolandone la sensibilità alle arti sceniche. Arricchire l'offerta formativa. PROGETTO EDUCAZIONE MUSICALE Premessa La Musica svolge un ruolo fondamentale nello sviluppo della persona, delle sue capacità espressive, della sua socialità, del suo senso estetico, della sua consapevolezza. Questo Istituto Comprensivo dedica da sempre una rilevante attenzione alle proposte didattiche inerenti l’Educazione Musicale. L’indirizzo musicale, autorizzato fin dall’anno scolastico 2007/2008, richiede che l’ambito in cui si realizza offra un’adeguata condizione metodologica di interdisciplinarità e di continuità. Vista la necessità di migliorare e potenziare percorsi di formazione musicale in un’ottica di curriculum verticale e di continuità tra i vari ordini di scuola, il progetto, diffondendo la pratica strumentale sotto forma di musica d’insieme e della pratica corale nelle classi quinte della scuola primaria, intende prioritariamente: realizzare una rassegna per le scuole secondarie di primo grado ad indirizzo musicale, auspicando la partecipazione, in qualità di pubblico, anche delle sezioni non ad indirizzo musicale, nonché delle classi quarte e quinte delle scuola primarie; offrire agli alunni delle classi quinte dell'Istituto un corso di avviamento alla realtà della pratica musicale, partendo dalla vocalità corale fino alla pratica strumentale, attraverso l'uso di strumenti educazionali e non, mirando a costruire un repertorio che tenendo conto delle capacità cognitive degli alunni si raccordi con la futura disciplina musicale nella scuola secondaria. I brani proposti andranno a costituire un repertorio che sarà poi affrontato nell'ambito di un saggio di fine anno. Per favorire il rapporto di continuità tra i due ordini di scuole, si prevede di svolgere il suddetto saggio insieme all'orchestra della sezione musicale dell'Istituto, con la quale saranno previste nel corso dell'anno eventuali •prove coordinate e lezioni-concerto che rafforzino la continuità e l'informazione sulle realtà musicali dell'Istituto; realizzare un concerto corale/strumentale per il territorio in occasione del Natale, mediante l'unione dei gruppi orchestrali dell'istituto e dei gruppi corali formati dalle classi quinte. Obiettivi Specifici Consentire a ragazzi coetanei che condividono la stessa esperienza musicale in istituti diversi di conoscersi e confrontarsi mediante una importante esibizione pubblica. Permettere ad ogni gruppo orchestrale partecipante di proporre un proprio programma musicale e di suggellare l'incontro mediante una esecuzione finale ad organici riuniti Offrire agli alunni dell'indirizzo musicale e delle

classi quinte la possibilità di vivere una significativa esperienza musicale e di esprimersi pubblicamente in un contesto importante come il teatro "Spontini" di Maiolati. Favorire la socializzazione tra alunni dell'istituto appartenenti a vari comuni e relativi plessi scolastici e la continuità didattica tra la scuola primaria e quella secondaria mediante la materia musicale. Creare formazioni corali/strumentali nell'ambito dell'istituto, in grado di preparare ed eseguire un valido programma musicale.

**Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

PROGETTO EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ Premessa Le Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione (2012) stabiliscono: «Obiettivi irrinunciabili dell'educazione alla cittadinanza sono la costruzione del senso di legalità e lo sviluppo di un'etica della responsabilità, che si realizzano nel dovere di scegliere e di agire in modo consapevole e che indicano l'impegno a elaborare idee e a promuovere azioni finalizzate al miglioramento continuo del proprio contesto di vita, a partire dalla vita quotidiana a scuola e dal personale coinvolgimento in routine consuetudinarie che possono riguardare la pulizia e il buon uso dei luoghi, la cura del giardino o del cortile, la custodia dei sussidi, la documentazione, le prime forme di partecipazione alle decisioni comuni, le piccole riparazioni, l'organizzazione del lavoro comune.. » La scuola quindi educa, forma, istruisce: EDUCA nel senso etimologico della parola "educere", "trarre fuori" dagli studenti il "meglio di loro"affinché possano conoscersi e conoscere, star bene con se stessi e con gli altri. "... Per educare alla democrazia, alla legalità, alla cittadinanza attiva possono essere utilizzate e valorizzate diverse forme espressive degli studenti e delle studentesse....". FORMA il cittadino responsabile e pone le basi affettive ed etiche da cui dipendono sia il rispetto delle norme esistenti sia l'impegno a volerne di migliori. ISTRUISCE attraverso i saperi delle singole discipline, permettendo la conquista delle conoscenze e delle competenze necessarie. Inoltre, operando opportune riflessioni legate all'attualità, la scuola aiuta gli studenti a diventare cittadini in grado di esercitare il proprio giudizio consapevolmente. Obiettivi Specifici Riaffermare nella pratica quotidiana i valori della libertà e della legalità. Intendere il diritto come espressione del patto sociale. Sviluppare la consapevolezza che dignità, libertà, solidarietà, sicurezza, non sono valori acquisiti per sempre, ma vanno protetti. Stabilire un rapporto corretto ed equilibrato tra regole sociali e comportamento reale. Rinnovare biennalmente i Consigli Comunali dei Ragazzi. Aderire al programma "Scuola Amica dei bambini e dei ragazzi" e attivare prassi educative volte a promuovere la conoscenza e l'attuazione della Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza, in particolare art. 29 della Convenzione

sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza (diritto all'educazione). Educare alla pace intesa come: • Rispetto • Accoglienza • Condivisione PROGETTO INTERCULTURA Premessa Le scuole del nostro territorio sono chiamate ad accogliere una presenza sempre più numerosa di alunni stranieri. Essi provengono da nazionalità diverse, con differenze culturali e sociali notevoli, con storie e vissuti a volte molto complessi. In una realtà multiculturale quale è la nostra, compito degli insegnanti è di promuovere l'educazione interculturale e i processi che mirano alla piena integrazione degli alunni non italofoni, operando nella concretezza quotidiana delle situazioni per incontrare, conoscere, comprendere, accettare e rispettare le diversità. La diversità deve essere intesa come risorsa, arricchimento, straordinaria opportunità di scambio, cooperazione e stimolo alla crescita personale di ciascuno. L'educazione interculturale nasce dall'incontro consapevole di soggetti e identità culturali differenti che si muovono insieme verso la costruzione di una nuova Cittadinanza Mondiale. Obiettivi Specifici Sensibilizzare ai valori della solidarietà Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca Promuovere una effettiva integrazione Pianificare modalità condivise per l'inserimento di alunni non italofoni Promuovere il confronto e la collaborazione con le scuole in rete Costruire un contesto classe favorevole all'incontro con altre culture Progettare percorsi personalizzati di L2 Progettare percorsi didattici interculturali PROGETTO DISAGIO Premessa Per disagio scolastico si intende una condizione di difficoltà che si manifesta soprattutto e in particolare all'interno della vita scolastica sul piano relazionale, comportamentale e degli apprendimenti. È quindi un fenomeno complesso legato sì alla scuola, come luogo di insorgenza e di mantenimento, ma anche a variabili personali e sociali, come le caratteristiche psicologiche e caratteriali da una parte e il contesto familiare/culturale dall'altra. Viene ad essere determinato dall'interazione di più fattori sia individuali che ambientali e si esprime in una grande varietà di situazioni problematiche che espongono lo studente al rischio di insuccesso e di disaffezione alla scuola. I problemi scolastici sono di tipo diverso e presentano differenti livelli di gravità, spesso non sono la conseguenza di una specifica causa, ma sono dovute al concorso di molti fattori che riguardano sia lo studente, sia il contesto in cui egli viene a trovarsi (ambiente socioculturale, clima familiare, qualità dell'istituzione scolastica e degli insegnanti). Il progetto è attivo nel nostro istituto da molti anni grazie alla continuità dei fondi ed alla presenza di un operatore specializzato per l'intervento nelle classi, la consulenza individualizzata sia ai docenti, sia alle famiglie e lo sportello d'ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. Obiettivi Specifici Contrastare e prevenire il disagio sociale Promuovere il benessere psicofisico individuale e collettivo come risorsa preziosa della vita sociale. Ridurre i fattori di rischio che impediscono la socializzazione e l'apprendimento

Favorire l'integrazione e la socializzazione dei minori in difficoltà Creare un clima scolastico positivo e accogliente Sviluppare e potenziare le abilità sociali e le competenze emotive dei minori Valorizzare le competenze genitoriali e sostenere le responsabilità personali e familiari

**ALLEGATO:**

REGOLAMENTO CYBERBULLISMO.PDF

## INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

### ❖ AREA PROGETTUALE LINGUISTICA

L'offerta formativa è articolata in cinque aree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in microattività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono microattività (integrate ed in continuità con la progettazione curricolare) di attività interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle cinque aree progettuali è quella LINGUISTICA. Dati i molti legami con la vita individuale e sociale, è ovvio sostenere che lo sviluppo delle capacità linguistiche affonda le sue radici nello sviluppo dell'essere umano nella sua interezza, dall'età infantile all'età adulta, nelle possibilità di crescita psicomotoria e di socializzazione, nell'equilibrio dei rapporti affettivi, nell'accendersi e maturarsi di interessi intellettuali e di partecipazione alla vita culturale della comunità. Si privilegiano, in questa area, lo studio e l'approfondimento della lingua italiana e un approccio vivo alla lingua inglese come strumento di comunicazione.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Approfondimento della lingua italiana • Partecipazione alla vita culturale del territorio • Recupero e potenziamento della lingua inglese

## Approfondimento

# Area progettuale linguistica

| Attività | Scuole | Scuole/Classi | FINANZIAMENTO |
|---|---|---|---|
| I Speak English | Infanzia Macine | 5 anni | Bilancio Istituto |
| L'inglese per i leoni | Infanzia Moie | 5 anni | Senza costi |
| Giochiamo in inglese con Hocus e Lotus | Infanzia Poggio San Marcello | 5 anni | Senza costi |
| Leggere per piacere | Infanzia Poggio San Marcello | Tutti | Senza costi |
| Progetto lettura " Amico libro" | Infanzia Macine | tutti | Senza costi |
| Evviva la lettura! | Infanzia Moie | 5 anni | Bilancio Istituto |
| Biblioteca | Infanzia Moie/Macine/P. S. Marcello<br>Primaria Moie /Macine/ P. S. Marcello<br>Secondaria Moie/ Castelplanio | tutti | Senza costi |
| Libriamoci | Scuola Primaria Moie<br>Scuola primaria Macine<br>Scuola Primaria Poggio San Marcello | Tutti | Senza costi |
| Felici di leggere | Scuola primaria Macine | tutti | Senza costi |
| Certificazione linguistica KET | Scuola secondaria Moie e Castelplanio | Classi terze | Fondazione CARIFAC<br>Associazione |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | Diletta ODV<br>Contributo famiglie |
| Recupero e potenziamento linguistico | Scuola Secondaria Moie e Castelplanio | Alunni segnalati dai docenti curricolari | Bilancio istituto |
| Together –<br>to get there | Scuola primaria e secondaria dell'istituto | Alunni scuola primaria<br>e secondaria | Convenzione Finanziaria Erasmus e/o FIS |
| E-twinning | Scuole Primarie Istituto | Classi che aderiscono | Senza costi |

## ❖ AREA PROGETTUALE DELLA LEGALITA'

L'offerta formativa è articolata in cinque aree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in microattività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono microattività (integrate ed in continuità con la progettazione curricolare) di attività interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle cinque aree progettuali è quella DELLA LEGALITA'. Educare alla legalità vuol dire educare alla cittadinanza, al rispetto dell'ambiente, alla partecipazione e all'assunzione di responsabilità, ai diritti umani, alla pace. L'esigenza di offrire a questi aspetti uno specifico spazio dell'azione educativa nasce dall'evoluzione continua e capillare della società - ormai globale, multietnica ed interculturale -che impone alla scuola, nella sua mission educativa e formativa, di ripensare contesti e forme in cui si impara a conoscere i propri diritti e ad esercitare i propri doveri, cioè ad essere cittadino. La scuola, perciò, offre percorsi ed esperienze adeguati alle diverse età degli alunni, promuove iniziative di cittadinanza attiva e riconsidera il rapporto tra sistema

scolastico - formativo e quello dei soggetti territoriali, necessario al fine di favorire lo sviluppo di una cultura della cittadinanza consapevole

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Promozione della cittadinanza attiva e responsabile • Cultura dei valori civili e della solidarietà • Educazione alla pace, al rispetto dei diritti umani e dei diritti dei bambini

## Approfondimento

### Area progettuale della legalità

| Attività | Scuole | Scuole/Classi | FINANZIAMENTO |
|---|---|---|---|
| "Per un mondo migliore,<br>più libero, più giusto<br>...<br>più uguale per tutti " | Istituto Comprensivo | | Fondo Istituto/<br>Bilancio Istituto |
| UNICEF: Verso una<br>scuola Amica: i 30 anni dalla Convenzione ONU dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza | Istituto Comprensivo | Alunni istituto comprensivo | Fondo Istituto<br>Bilancio Istituto |
| Borsa di studio "C. Urbani" AICU<br>PRO DUBBO | Istituto Comprensivo | tutti | Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio,<br>Poggio San Marcello |
| Borsa di studio"Coloccini" | Scuole Secondarie | classi 3$^{e}$ | Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio,<br>Poggio San Marcello<br>Fondo Istituto |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Borsa di studio "Diletta ODV" | Scuole Secondarie | classi 3e | Associazione Diletta ODV |
| Progetto solidarietà "Insieme per..." Mercatini di Natale | Primaria Moie | Solidarietà: donazioni spontanee per adozione a distanza e fin.to altri progetti solidarietà | Fondo Istituto |
| Immischiati a scuola | Istituto | Genitori - alunni | Fondo Istituto |
| Buona strada! | Scuola primaria Moie | Classi quinte | In collaborazione con la Polizia Municipale Media Vallesina |
| Cancro io ti boccio | Scuole Primarie e Secondarie istituto | Classi quinte istituto Alunni classi quarte Moie Alunni Consiglio Comunale ragazzi | Senza costi |

## ❖ AREA PROGETTUALE SOCIALE

L'offerta formativa è articolata in cinque aree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in microattività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono microattività (integrate ed in continuità con la progettazione curricolare) di attività interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle cinque aree progettuali è quella SOCIALE. Riunisce tutti gli interventi e le iniziative rivolte ad alunni e famiglie in situazione di svantaggio sociale attraverso azioni di integrazione, orientamento, formazione specifica, consulenza, sportello d'ascolto. Nell'area sociale sono inserite anche attività progettuali su temi di interesse

generale emersi dai diversi contesti territoriali.

**Obiettivi formativi e competenze attese**
• Integrazione • Prevenzione e cura del disagio • Inclusione e valorizzazione delle diversità • Orientamento • Formazione specifiche competenze • Consulenze • Sportello d'ascolto

## Approfondimento

### Area progettuale sociale

| Attività | Scuole/classi | FINANZIAMENTO |
|---|---|---|
| GLI – GLH - PEI | Alunni H, BES, DSA, docenti, genitori | Senza costi |
| Crescere insieme nel rispetto delle diversità | Alunni, insegnanti, genitori dell'istituto | Comuni: Maiolati Spontini, Castelplanio<br>Progetto Aree a rischio |
| Sportello ascolto ragazzi | Scuola Secondaria Moie - Castelplanio | Fondo Istituto |
| "Dal Disagio... all'agio" | tutti i plessi dell'Istituto (alunni, docenti e famiglie) | Comuni di Maiolati Spontini, Castelplanio, Poggio San Marcello<br>Fondo Istituto<br>Progetto Famiglia Forte |
| Interventi e servizi per gli studenti: Piedibus | Scuola Primaria Moie | Fondo Istituto |

| | | |
|---|---|---|
| La cultura dell'emergenza | Alunni – insegnanti – ATA – genitori dell'Istituto | Senza costi |
| Screening infanzia e primaria,<br>formazione insegnanti e genitori | Insegnanti<br>Infanzia- Primaria<br>Alunni 5 anni Infanzia<br>Alunni<br>prima e seconda Primaria | Bilancio Istituto |
| Screening odontoiatrico | Alunni classi terze<br>scuola primaria istituto | Senza costi |
| Io non rischio scuola | Classi quarte scuole primarie Moie e Macine | Fondo Istituto<br>Protezione Civile<br>Regione Marche |
| Educazione all'affettività e alla sessualità -<br>Consultorio la Famiglia | Secondaria Moie e Castelplanio classi 3$^{e}$ | Bilancio Istituto |
| Italiano L2 alla Scuola dell'Infanzia | Bambini di madrelingua<br>non italiana<br>Scuola Infanzia Macine | Progetto Aree a rischio |
| Progetto continuità<br>Nido – Infanzia – Primaria | Alunni "ponte"<br>Nido-Infanzia<br>Infanzia-Primaria | Bilancio Istituto |
| La scuola del gratuito:<br>Il circolo della narrazione e<br>la Banca del tempo dei Genitori | Scuola secondaria Moie e Castelplanio | Bilancio Istituto<br>Fondo Istituto |
| Consapevoli di scegliere | Scuole secondarie | Bilancio |

| | | |
|---|---|---|
| | classi terze | Istituto |
| Attenti al lupo | Classi seconde<br>Scuola secondaria Moie | Fondo Istituto<br>Bilancio Istituto |
| Percorso di terapeutica artistica | Scuola secondaria Castelplanio<br>Classi 2ª E-3 ª E (n. 2 alunni) | Bilancio Istituto |
| Io e te | Scuola secondaria Moie<br>Classe terza B | Fondo Istituto |
| Diletta ODV: interventi di aiuto per casi di disagio socio-economico | Scuola secondaria Moie, classe terze (n. 2 alunni) | Associazione Diletta ODV |
| Progetto di sostegno educativo | Scuola secondaria Castelplanio<br>Gruppi di alunni | Associazione Diletta ODV<br>Fondo Istituto |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| Pre/post scuola | Accoglienza<br>sorveglianza | Scuole<br>Infanzia - Primaria | Alunni Istituto | Fondo Istituto |

### ❖ AREA PROGETTUALE SCIENTIFICO - TECNOLOGICA - STORICA- AMBIENTALE

L'offerta formativa è articolata in cinque aree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in microattività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono microattività (integrate ed in continuità con la progettazione curricolare) di attività interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle cinque aree progettuali è quella SCIENTIFICO - TECNOLOGICA - AMBIENTALE. Per favorire analisi, approfondimenti e studio di progetti specifici e/o di ampio respiro; per promuovere attività laboratoriali, che aiutano l'analisi critica dei fenomeni, la riflessione metodologica e le strategie di ricerca. Sono diversi percorsi formativi che hanno il fine di plasmare una coscienza critica sul ruolo della scienza e della tecnologia e di promuovere una riflessione sul binomio uomo-realtà circostante (uomo-natura, uomo-ambiente).

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Sviluppo della coscienza critica sul ruolo di scienza e tecnologia • Rispetto dell'ambiente e sviluppo sostenibile

## Approfondimento

### Area progettuale scientifico – tecnologica – storica-ambientale

| Attività | Scuole | Classi | FINANZIAMENTO |
|---|---|---|---|
| Giocare con il coding | Scuola Infanzia Moie | Bambini 5 anni | Bilancio Istituto |

| | | | |
|---|---|---|---|
| Dal coding alla saggezza digitale (4° anno) | Istituto Comprensivo | Alunni Istituto | Az. Loccioni Fondo Istituto Bilancio Istituto |
| Giochi d'Autunno 2019 | Secondaria Moie e Castelplanio | alunni che aderiscono | Contributo Famiglie |
| Orto didattico /Tutela biodiversità | Scuola Primaria Moie | Classi prime, classi seconde, classi terze, classi quarte, classe VB | Fondo Istituto Bilancio Istituto |
| La scatola dei ricordi (5ª annualità) . Vivere con, vivere senza – due modi di vivere a confronto. | Scuole Primarie Moie-Macine | Moie /Macine classi quarte | Fondo Istituto |
| Frutta e verdura nelle scuole | Primaria Moie-Macine Poggio San Marcello | tutti | Senza costi |
| Educazione ambientale | Istituto Comprensivo | Tutti | Senza costi |
| Autovalutazione, miglioramento e rendicontazione sociale | Istituto Comprensivo | tutti | Fondo Istituto |
| Geologia del litorale appenninico | Scuola Secondaria Moie e Castelplanio | Classi terze | Bilancio Istituto |
| Scienze UNICAM | Scuola | Classi prime Moie e | Contributo Famiglie |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | secondaria Moie e Castelplanio | Castelplanio<br>Classi terze Castelplanio | |
| Multimedia | Scuola<br>Secondaria Moie | Classi 1ª B – 3ª B | Fondo Istituto |
| Maestra Natura | Scuola Secondaria Castelplanio | Classi 2ª E – 2ª D | Fondo Istituto |
| CLIL Scienze: "A wonderful Journey into the center of the eart" | Scuola secondaria Moie | Classi terze A - C | Fondo Istituto<br>Contributo famiglie<br>Bilancio Istituto |
| Scuole in farmacia (Progetto Nazionale) | Scuola secondaria Moie | Classi seconde | Senza costi |
| Le vie della seta | Scuola secondaria Moie | Classi prime | Fondo Istituto<br>Bilancio Istituto |
| Potenziamento laboratorio<br>di scienze | Scuola secondaria Castelplanio | Tutti | Bilancio Istituto |
| Rispetto dell'ambiente e degli ecosistemi | Scuola secondaria Castelplanio | Classi 1ª D - 1ª E – 2ª D | Fondo Istituto |
| MarcheLovesWiki | Istituto Comprensivo | Formazione per docenti.<br>Classi seconde Scuola secondaria Castelplanio | CEPELL (Centro per<br>il libro e la lettura) |
| Un paese<br>tante storie | Scuola secondaria Castelplanio | tutti | Senza costi |
| Progetto recupero | Scuola | Alunni segnalati dai | Fondo Istituto |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | secondaria Moie e Castelplanio | docenti | |

❖ **AREA PROGETTUALE ARTISTICO - ESPRESSIVA**

L'offerta formativa è articolata in cinque aree progettuali definite in base alle priorità strategiche e suddivise in microattività progettuali che racchiudono iniziative e percorsi coerenti con le finalità dell'istituto, in risposta a bisogni specifici del territorio, delle famiglie e degli alunni, in cooperazione con gli Enti Locali e con associazioni e realtà istituzionali che operano a favore della popolazione giovanile. Si prevedono microattività (integrate ed in continuità con la progettazione curricolare) di attività interscolastiche, parascolastiche ed extrascolastiche, anche d'intesa con le agenzie educative extrascolastiche del territorio e/o in riferimento alla programmazione territoriale delle diverse opportunità/risorse educative da parte degli Enti Locali. Una delle cinque aree progettuali è quella ARTISTICO - ESPRESSIVA. Teatro, musica, movimento: codici comunicativi ed espressivi complementari a quello verbale. È una necessità far conoscere e sperimentare agli alunni queste modalità espressive per una crescita armonica. È positivo usare molteplici linguaggi, per diffondere e difendere i valori indispensabili a costruire una società rispettosa della dignità umana e attenta al bene comune. Il teatro, la musica, lo sport offrono agli alunni la possibilità di potenziare le proprie capacità, di relazionarsi positivamente con gli altri, di "scoprire" un volto diverso dell'esperienza scolastica, di conoscere i linguaggi del corpo e del movimento, l'esperienza estetica della musica e del linguaggio mimico/teatrale.

**Obiettivi formativi e competenze attese**

• Sviluppo della socializzazione, della cooperazione, dell'integrazione • Conoscenza dei linguaggi espressivi • Promozione di eventi culturali

## Approfondimento

# Area progettuale artistico – espressiva

| Area | Attività | Scuole/classi | FINANZIAMENTO |
|---|---|---|---|
| Teatro | Progetto teatro | Infanzia Macine | Comune Castelplanio/Bilancio Istituto/Fondo Istituto |
| | Progetto teatro | Infanzia Moie | Bilancio Istituto/ Fondo Istituto |
| | "Facciamo teatro" | Infanzia Poggio San Marcello | Fondo Istituto |
| | Qui... io sono te | Alunni Scuola Primaria Istituto | Comune di Maiolati Spontini per classi seconde Scuola Primaria Moie Fondo istituto |
| Musica | Continuità in musica | Classi 5e | Comune di Maiolati Spontini Comune di Castelplanio Fondo Istituto |
| | Natale in famiglia | Scuola Secondaria Moie | Fondo Istituto |
| | Facciamo Musica | Infanzia Poggio San Marcello Tutti i bambini | Senza costi |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Progetto - Fiati | Tutti gli alunni di Moie Infanzia – Primaria – Secondaria | Banda Musicale l'Esina Comune Maiolati Spontini |
| | Progetto Archi | Alunni Istituto Scuola Secondaria | Fondo Istituto |
| | "NOT(T)E DI NATALE " 2019 | Alunni indirizzo musicale e alunni cl.5$^{e}$ Primaria | Fondo d'Istituto |
| | Dalla tradizione all'Orff Schulwerk" | Scuola Primaria Moie classi prime e classi 2$^{a}$ A e 2$^{a}$ C | Contributo Famiglie |
| | Progetto di educazione al suono e alla musica | Scuola primaria Poggio San Marcello | Comune di Poggio San Marcello |
| | Animatore Musicale | Scuola Primaria Moie e Macine Classi quarte | Organico di potenziamento |
| | ActiveMusic | Alunni classi quinte Scuole Primarie Istituto | Fondo Istituto |
| | Concorsi rassegne gemellaggi | alunni indirizzo musicale | Fondo Istituto Comune di Maiolati Spontini Comune Castelplanio |
| | Cantiamo Spontini | Scuola Primaria Moie Classi terze | Associazione Musicale Media Vallesina "G. Spontini" |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | | Fondo Istituto |
| | Progetto di musica per la Scuola Primaria | Scuola Primaria Macine Classi prime- seconda- terze | Comune Castelplanio |
| **Motoria** | "Primi passi " Giocagin | Scuola Infanzia Macine Bambini 3 anni | Bilancio Istituto |
| | Centro sportivo scolastico | Scuola secondaria Moie e Castelplanio | Finanziamento MIUR |
| | Trek e Bike "I ragazzi in mountain-bike" | Secondaria Moie Classi prime e seconde | Contributo famiglie |
| | Tutti in campo | Scuola secondaria Classi prime Moie e Castelplanio | MIUR |
| | Sport di classe | Scuola Primaria di Moie | Senza costi Sport di classe (MIUR – CONI) |
| | Ragazzi di classe (minivolley) | Primaria Macine | Associazione ASD Valvolley-Castelplanio |
| | EASYBASKET IN CLASSE | Scuola Primaria Moie | Senza costi |
| **Concorsi** | "Il volo della farfalla" dedicato a Laura Genovesi | Scuola secondaria Moie Classi prime | Fondo Istituto Associazione Genitori Insieme |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | Il cammino della pace | Scuola secondaria Castelplanio (tutti)<br>Scuola secondaria Moie classi terze | Fondo istituto<br>Lions International |

| | | | | |
|---|---|---|---|---|
| PROGETTO INTERDISCIPLINARE | OPEN DAY | Scuola Secondaria Castelplanio | tutti | Fondo Istituto |
| PROGETTO INTERDISCIPLINARE | Donne, indagine sull'universo femminile | Scuola secondaria Moie | Classi terze | Fondo Istituto |
| PROGETTO INTERDISCIPLINARE | Donne storiche; ieri, oggi e domani | Scuola Secondaria Castelplanio | tutti | Fondo Istituto |

## ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| ACCESSO | • Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola<br>**Obiettivi:**<br>- Avere una connessione sufficientemente veloce da permettere una buona navigazione on-line.<br>• Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)<br>**Obiettivi:** |

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | - Utilizzare in modo sempre più efficace le dotazioni digitali. |
| SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO | • Ambienti per la didattica digitale integrata<br>**Obiettivi:**<br>-Utilizzare le nuove tecnologie digitali a disposizione nell'Istituto per le quotidiane attività curricolari in aula, per attività laboratoriali intra-extra scolastiche, per incontri plenari relativi ai progetti del Piano dell'Offerta Formativa, per incontri di formazione, per la fruizione anche da parte di utenti con disabilità.<br>-Rendere sempre di più la scuola un luogo di comunità e di accoglienza che favorisca l'incontro, con spazi vissuti come ambienti vitali, dotati di strumenti adeguati perla crescita personale e sociale.<br>-Arricchire le aule tradizionali per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica (LIM).<br>-Accogliere attività diversificate per più classi, o gruppi classe, piccoli gruppi, per curare varie discipline, esperienze laboratoriali, scientifiche, umanistiche, linguistiche, digitali e non, per la formazione dei docenti interna alla scuola o sul territorio, attraverso l'utilizzo di spazi alternativi e laboratori mobili.<br>-Promuovere l'interazione tra le persone. |

| STRUMENTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | • Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)<br>**Obiettivi:**<br>-Utilizzare gli ambienti di apprendimento digitali come luoghi di costruzione di significati e relazioni in termini formativi, strumentali, didattici e metodologici.<br>-Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. |
| AMMINISTRAZIONE DIGITALE | • Digitalizzazione amministrativa della scuola<br>**Obiettivi:**<br>-Semplificare e alleggerire, anche in termini di risparmio di tempo e di risorse, il lavoro dell'amministrazione scolastica attraverso la segreteria digitale.<br>• Registro elettronico per tutte le scuole primarie<br>**Obiettivi:**<br>-Rendere le nuove tecnologie uno strumento operativo quotidiano.<br>-Incrementare un efficiente ed efficace sistema di comunicazione e informazione tra scuola e famiglia. |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| COMPETENZE DEGLI STUDENTI | • Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate<br>**Obiettivi**:<br>-Sviluppare attività di didattica laboratoriale con sperimentazione di nuove metodologie come Flipped learning, Peer to peer, Cooperative learning, Teal.<br>-Mettere al centro del sistema educativo lo studente che acquisisce competenze attraverso l'uso di metodi, spazi, strumenti e tecnologie diversi.<br>-Valorizzare le risorse degli studenti, sviluppando obiettivi educativi di collaborazione, solidarietà, responsabilità e relazione, efficaci anche per una migliore qualità dell'apprendimento.<br>-Promuovere e valorizzare la creazione di materiali digitali innovativi: documentari, spot pubblicitari; servizi giornalistici, materiali per giornalino WEB, impiego dello strumento filmico per brevi sceneggiature; audiolibri; storytelling (Progetto "Multimedia").<br>-Stimolare la produzione collaborativa e la condivisione dei contenuti.<br>• Una research unit per le competenze del 21mo secolo<br>**Obiettivi:**<br>-Promuovere il gemellaggio tra scuole di paesi europei diversi: acquisire conoscenze di un altro paese e scambiare esperienze, |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | promuovere l'intercultura e migliorare le competenze comunicative, nonchè rafforzare la dimensione europea della cittadinanza (Progetto Erasmus+).<br>-Utilizzare piattaforme on-line per collaborare e condividere, consolidare competenze digitali (Progetto e-Twinning).<br>• Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria<br>**Obiettivi:**<br>-Introdurre al coding anche in un contesto di gioco, sia nella scuola dell'Infanzia (Progetto "Giocare con il coding") sia nella scuola Primaria e Secondaria di primo grado (Progetto "Dal coding alla saggezza digitale").<br>-Sviluppare l'attitudine a risolvere problemi più o meno complessi attraverso il coding, programmando il percorso logico che porta alla soluzione. |
| CONTENUTI DIGITALI | • Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione<br>**Obiettivi:**<br>-Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme (Progetto "#MarcheLovesWiki").<br>-Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.<br>-Realizzare una scuola come centro di formazione permanente e luogo di crescita |

| COMPETENZE E CONTENUTI | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | culturale. |
| **FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO** | **ATTIVITÀ** |
| FORMAZIONE DEL PERSONALE | • Alta formazione digitale<br>**Obiettivi:**<br>-Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica.<br>-Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali.<br>- Partecipare ad eventi formativi territoriali e nazionali: formazione su software per l'innovazione didattica e digitale delle scuole, la robotica e altre innovazioni digitali.<br>-Condividere buone pratiche didattiche e digitali per una fruizione consapevole delle nuove tecnologie e il loro uso nella comunicazione.<br>• Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica<br>**Obiettivi:**<br>-Promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico. |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|
| | -Utilizzare Google Apps for Education per la condivisione di attività e la diffusione di buone pratiche.<br>-Utilizzare un cloud d'Istituto (Nuvola).<br>-Coinvolgere tutti i docenti all'utilizzo di testi digitali attraverso una formazione base per l'uso di strumenti digitali da usare nella didattica.<br>-Promuovere corsi di autoformazione interna e ricerca azione per l'utilizzo e la diffusione del pensiero computazionale (Progetto "Dal Coding alla Saggezza Digitale"). |
| ACCOMPAGNAMENTO | • Un animatore digitale in ogni scuola<br>**Obiettivi:**<br>-promuovere una formazione digitale continua per incrementare la qualità dell'insegnamento e garantire un apprendimento efficace, nell'ambito di una necessaria azione di rinnovamento organizzativo, strutturale e metodologico dell'intero sistema scolastico.<br>• Un galleria per la raccolta di pratiche<br>**Obiettivi:** |

| FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO | ATTIVITÀ |
|---|---|

-Pubblicare il PNSD dell'Istituto all'interno del sito scolastico (www.comprensivomoie.it) alla voce "Offerta Formativa".

-Dedicare alle attività realizzate dalla scuola nell'ambito del PNSD uno spazio all'interno del sito scolastico alla voce "Progettando il futuro".

-Utilizzare la pagina facebook di Istituto, considerata la familiarità che i ragazzi in età scolare hanno (specialmente scuola secondaria di primo grado) con i diversi social network, considerato anche che il loro impiego per fini didattici è un valido mezzo per avvicinarli alla scuola e facilitare la comunicazione tra gli alunni, le famiglie, gli insegnanti e le istituzioni.

- Dare alle reti innovative un ascolto permanente

**Obiettivi:**

-Utilizzare piattaforme e-learning per arricchire i processi di apprendimento classici attraverso l'uso di materiale multimediale di tipo testuale, audio, video.

## VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:
CASTELPLANIO - MACINE - ANAA83701L
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANAA83702N

POGGIO SAN MARCELLO CAP. - ANAA83703P

**Criteri di osservazione/valutazione del team docente:**

Compilazione di una scheda informativa sui livelli di sviluppo al termine della Scuola dell'Infanzia

**ALLEGATI:** Scheda informativa scuola infanzia.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:
MOIE DI MAIOLATI "SPONTINI" - ANMM83701R
CASTELPLANIO "FERMI" - ANMM83702T

**Criteri di valutazione comuni:**

Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza.

**ALLEGATI:** Standard Valutazione discipline Sc secondaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

Ai fini della valutazione collegiale del comportamento degli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado sono stati individuati i seguenti indicatori e la conseguente attribuzione del giudizio sintetico ( Delibera n. 15 del 24/01/2018 Collegio Docenti di settore Scuola Secondaria di Primo Grado).

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento Secondaria I grado.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Criteri di non ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

**ALLEGATI:** Criteri di non ammissione alla classe successiva scuola secondaria.pdf

**Indicatori per Giudizio globale:**

Gli indicatori per l'elaborazione del giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della Scuola secondaria di I grado.

**ALLEGATI:** giudizio globale sc secondaria.pdf

**Criteri per valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:**

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

**Criteri di valutazione dell'IRC e attività alternative:**

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione.
La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica.
La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA.
Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni.
L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

**ALLEGATI:** Valutazione IRC e Alternativa.pdf

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:
CASTELPLANIO - MACINE STAZIONE - ANEE83701T
MAIOLATI SPONTINI - MOIE - ANEE83702V
POGGIO SAN MARCELLO - CENTRO UR - ANEE83703X

**Criteri di valutazione comuni:**

Allo scopo di assicurare l'omogeneità e la trasparenza della valutazione, il Collegio dei Docenti ha deliberato di adottare criteri comuni per la corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e competenza.

**ALLEGATI:** Standard Valutazione discipline Sc primaria.pdf

**Criteri di valutazione del comportamento:**

La griglia descrive il comportamento degli alunni, osservato nei tre focus fondamentali della vita scolastica:

1. Rispettare le regole
2. Relazionarsi con gli altri
3. Compiere il proprio lavoro

**ALLEGATI:** Valutazione comportamento Primaria.pdf

**Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:**

Visto il Dlgs - attuativo della legge n.107/2015 - N. 62 del 13 Aprile 2017 - Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i).
Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima

classe della scuola secondaria di I grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno/a alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifiche motivazioni.

**ALLEGATI:** Criteri di non ammissione alla classe successiva scuola primaria.pdf

**Criteri per la valutazione dell'IRC e attività alternativa:**

La natura e il fine dell'azione valutativa è la relazione.
La RELAZIONE EDUCATIVA è colei che dà senso e valore alla valutazione, come accade per ogni disciplina, così anche per la Religione Cattolica.
La valutazione in quanto tale ha quindi una NATURA FORMATIVA.
Si tiene qui a far presente che l'insegnante intende valutare mai la persona dell'alunno/a ma i COMPORTAMENTI ed APPRENDIMENTI che a loro volta attestano la certificazione delle COMPETENZE disciplinari degli alunni.
L'insegnante attraverso la valutazione desidera il miglioramento degli studenti, desidera valorizzare gli allievi e infine desidera incrementare la loro autostima.

**ALLEGATI:** Valutazione IRC e Alternativa.pdf

**Indicatori per il giudizio globale :**

Gli indicatori per la definizione del Giudizio globale sono stati deliberati dal collegio di settore della scuola primaria.

**ALLEGATI:** Indicatori Giudizio globale scuola primaria.pdf

**Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati:**

Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivati sono stati deliberati dal collegio unitario di Istituto.

**ALLEGATI:** Criteri di valutazione alunni stranieri.pdf

## AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ **ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA**

# Inclusione

### Punti di forza

Particolare attenzione è posta all'inizio di ogni a.s. .per favorire la realizzazione di progetti di inclusione attraverso: -attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola; -attivazione del programma di counseling relativo al progetto "Dal disagio all'agio", nella prospettiva di educare al rispetto della persona umana e della sua diversità; prevenire il disagio e sostenere il successo formativo;supportare la funzione genitoriale. -progetto Intercultura: rivolto a favorire l'inclusione e la valorizzazione degli alunni stranieri. -laboratorio dei compiti extrascolastico per alunni di scuola primaria: e' finalizzato a consolidare i saperi disciplinari. Rivolto agli alunni con bisogni educativi speciali, promuove l'accompagnamento e l'acquisizione progressiva dell'autonomia nell'apprendimento, - screening per la prevenzione delle difficoltà di apprendimento.

### Punti di debolezza

-l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti; -l'acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione; -aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo; -adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive; -organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola; -ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative.

# Recupero e potenziamento

### Punti di forza

La scuola realizza azioni per il recupero degli studenti che presentano difficoltà di apprendimento, causate da svantaggi linguistici e socio-culturali, disagio, comportamenti anomali, demotivazione, oppositività e disimpegno. Sono attuate, al termine di ogni anno scolastico, forme di monitoraggio e valutazione dei risultati

raggiunti. Vengono realizzate azioni per il potenziamento degli studenti con particolari attitudini disciplinari che risultano generalmente efficaci. Nel lavoro d'aula vengono attuati interventi individualizzati per gruppi di livello in funzione dei bisogni educativi degli studenti. L'utilizzo di tali interventi è generalizzato nelle varie classi di sc. primaria e secondaria.

### Punti di debolezza

L'attività di recupero per supportare gli studenti con maggiore difficoltà non risulta sempre efficace.

| | |
|---|---|
| **Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):** | Dirigente scolastico<br>Docenti curricolari<br>Docenti di sostegno<br>Personale ATA<br>Specialisti ASL<br>Famiglie |

❖ **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI**

**Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):**

La scuola, nella persona del Dirigente scolastico, segnala alle UMEE i nominativi degli alunni con disabilità iscritti e frequentanti le singole classi, al fine di concordare le date degli incontri per la stesura del PEI. Qualora le UMEE non fossero in grado di fissare date entro la fine di Novembre per la stesura del PEI, il Dirigenmte scolastico convocherà comunque il G.L.H.O. per la stesura e condivisione della parte dei PEI riguardante il Piano-Patto per la scuola in attesa dell'incontro con l'UMEE.

**Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:**

- Team docente (insegnanti di classe e sostegno); - genitori; - assistente educativo scolastico e domiciliare (se presenti); - operatori sanitari.

❖ **MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE**

**Ruolo della famiglia:**

La famiglia in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo in cui avviene la

continuità fra educazione formale ed informale, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica degli alunni. E' prevista l'elezione di un rappresentante dei genitori all'interno del G.L.I. in modo da veicolare le azioni intraprese dalla scuola verso l'inclusione.. È indispensabile che i rapporti fra istituzione scolastica e famiglia si realizzino in una logica di supporto alla stessa in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo.Le famiglie, attraverso i rappresentanti dei consigli di classe, interclasse, intersezione, sono informate sui contenuti dei Protocolli d'accoglienza d'Istituto per i disabili e gli stranieri e sulla Direttiva ministeriale 27/12/2012 "Strumenti d'intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica". Per ciò che concerne la disabilità, in sede di GLI e, in seguito, tramite il loro rappresentante, i genitori sono informati sia del contenuto del Protocollo d'accoglienza sia dell'organizzazione delle risorse e delle attività didattiche proposte.

| | |
|---|---|
| **Modalità di rapporto scuola-famiglia:** | Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva<br>Coinvolgimento in progetti di inclusione |

**RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE**

| | |
|---|---|
| **Docenti di sostegno** | Partecipazione a GLI |
| **Docenti di sostegno** | Rapporti con famiglie |
| **Docenti di sostegno** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Docenti di sostegno** | Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Partecipazione a GLI |

| RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE | |
|---|---|
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Rapporti con famiglie |
| **Docenti curriculari (Coordinatori di classe e simili)** | Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva |
| **Assistente Educativo Culturale (AEC)** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Assistenti alla comunicazione** | Attività individualizzate e di piccolo gruppo |
| **Personale ATA** | Assistenza alunni disabili |

| RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI | |
|---|---|
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale |
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| **Unità di valutazione multidisciplinare** | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| **Associazioni di riferimento** | Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale |
| **Associazioni di riferimento** | Progetti territoriali integrati |
| **Associazioni di riferimento** | Progetti integrati a livello di singola scuola |

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

| | |
|---|---|
| **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità |
| **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** | Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili |
| **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** | Procedure condivise di intervento sulla disabilità |
| **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** | Procedure condivise di intervento su disagio e simili |
| **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** | Progetti territoriali integrati |
| **Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale** | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| **Rapporti con privato sociale e volontariato** | Progetti territoriali integrati |
| **Rapporti con privato sociale e volontariato** | Progetti integrati a livello di singola scuola |
| **Rapporti con privato sociale e volontariato** | Progetti a livello di reti di scuole |

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

**Criteri e modalità per la valutazione**

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive. Vista la priorità del carattere formativo di ogni valutazione in ambito scolastico, una valutazione formativa comporta il prendere in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno ed altri eventuali fattori pertinenti. Alunni diversamente abili: la valutazione è sempre riferita agli obiettivi del P.E.I. L'ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione avviene tenendo come riferimento il P.E.I. Gli alunni partecipano all'INVALSI, il Consiglio di classe può prevedere misure compensative o dispensative, può predisporre specifici adattamenti della prova, ovvero l'esonero dalle prove. Per lo svolgimento dell'esame di Stato la sottocommissione, sulla base del P.E.I., predispone, se necessario, prove differenziate idonee a valutare il progresso dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Le prove differenziate hanno valore equivalente ai fini del superamento dell'esame e del conseguimento del diploma finale. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di Istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove. Agli alunni con disabilità che non si presentano agli esami viene rilasciato un attestato di credito formativo valido per l'iscrizione e la frequenza della scuola di secondo grado ( D.lgs 62/2017). La firma apposta su tale documento rende la famiglia consapevole del tipo di progettazione, senza bisogno di ulteriori comunicazioni. Alunni stranieri: • Circolare Ministeriale del 6/3/2013 • Direttiva del 27/2012 • linee guida elaborate ed approvate dal Collegio Docenti, aggiornate il 27 ottobre 2017 "Criteri di valutazione degli alunni stranieri neoarrivari" • O.M. n°90 del 21/05/2001 sulla valutazione degli alunni stranieri. Alunni DSA: • Valutare in modo costruttivo, separando sempre il contenuto dalla forma, concedere tempi più lunghi per le verifiche scritte e con una quantità minore di esercizi, proporre interrogazioni programmate, avvalersi dell'ausilio di strumenti compensativi; nelle prove orali tenere conto delle capacità lessicali ed espressive dell'alunno. Attuare le modalità di verifica e valutazione concordate nel PDP. • Attenersi all'art. 11 comma 9, 10, 11, 12, 13, 14, 15 del D.L. n.62 del 13 aprile 2017.

**Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:**

Fasi principali dalla scuola dell'infanzia alla secondaria di primo grado: - Pre-conoscenza e coinvolgimento della famiglia; - contatti con la scuola di provenienze e contatti tra gli ordini di scuole; - criteri per l'inserimento nelle classi; - criteri per l'assegnazione delle ore di sostegno; - presentazione alle figure educative coinvolte; - inserimento osservazione e conoscenza; - rapporti con gli esperti dell'Asur e

predisposizione di percorsi personalizzati; - verifica e valutazione.

## Approfondimento

Il GLI ha elaborato fin dal 2013 il Protocollo di accoglienza degli alunni diversamente abili.

Il **Protocollo di Accoglienza** è una guida dettagliata d'informazione riguardante l'integrazione degli alunni diversamente abili e lo sviluppo di una cultura dell'integrazione sia negli alunni che negli adulti. Il documento viene integrato e rivisto periodicamente sulla base delle esperienze realizzate su indicazione dell'Accordo di Programma per l'Integrazione degli alunni disabili nelle scuole delle Provincia di Ancona (30/12/2012 con DGP n.577) sottoscritto nel Novembre 2011.

Il Protocollo di Accoglienza è allegato al Piano Annuale Inclusione ( PAI).

**ALLEGATI:**
PAI as 19-20 con Protocollo accoglienza.pdf

# ORGANIZZAZIONE

## MODELLO ORGANIZZATIVO

**PERIODO DIDATTICO:** Quadrimestri

### FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

| | | |
|---|---|---|
| Collaboratore del DS | Primo collaboratore.  Revisione dell'orario di servizio del personale docente nonché modalità di accertamento del suo rispetto;  Organizzazione e predisposizione di progetti e coordinamento attività;  Controllo libri di testo Scuola Primaria;  Organizzazione svolgimento delle attività connesse alle gite scolastiche;  Progetti generali per la formazione e l'aggiornamento professionale e per l'addestramento del personale,  Segretario del Collegio dei Docenti Unitario;  Segretario del Collegio dei Docenti della scuola Primaria;  Supporto al Dirigente Scolastico nella gestione organizzativa. Secondo collaboratore  Supporto al Dirigente Scolastico;  Coordinazione attività;  Predispone consigli di classe e orario commissioni d'esame;  Segretario del collegio dei docenti della scuola secondaria di primo grado,  Controllo libri di testo scuola secondaria di primo grado;  Veicolazioni circolari e comunicazioni;  Coordinamento di plesso per l'acquisto di | 2 |

| | | |
|---|---|---|
| | materiale e di sussidi;  Predisposizione del piano delle sostituzioni;  Coordinamento delle sostituzioni con personale interno;  Utilizzazione degli spazi nel plesso previo accordo con lo scrivente;  Predisposizione piano di utilizzo locali disponibili per i lavori di gruppo, attività di recupero e potenziamento, laboratori, sostegno ecc..;  Predisposizione piano uscite didattiche e visite guidate;  Responsabile divieto di fumo;  Controllo delle ore di lavoro aggiuntive docenti che dovranno essere documentate mediante autodichiarazione personale o con firme apposte nel registro delle presenze del plesso;  Ogni altra necessità, di volta in volta, individuata. | |
| Funzione strumentale | 1- Gestione del POF- contenuti: coordina le attività del pof e provvede alla stesura. 2- Valutazione e autovalutazione: responsabile nucleo di autovalutazione, referente AUMIRE, monitoraggi ministeriali e dell'INVALSI, gestione accreditamento e e sistema di qualità, ufficio stampa, redazione progetti per partecipazione a bandi e concorsi. 3- Sostegno al lavoro dei docenti, coordinamento all'utilizzo delle nuove tecnologie, realizzazione e stesura del pof, animatore digitale: provvede all'analisi dei bisogni formativi e gestione del piano di formazione e aggiornamento, produce materiali didattici, coordina l'utilizzo delle nuove tecnologie, cura la documentazione educativa, cura la progettazione dei percorsi e dei singoli moduili formativi, collabora con gli altri docenti per la gestione della LIM, realizza | 5 |

| | | |
|---|---|---|
| | incontri con le funzioni strumentali per stesura definitiva del pof, gestisce il sito dell'istituto, provvede alla stesura del pof , responsabile e promotore nella diffusione dell'innovazione digitale a scuola. 4- Promozione e coordinamento delle attività per alunni diversamente abili: coordina il funzionamento del GLHI, cura tutte le iniziative rivolte all'integrazione degli alunni diversamente abili, cura i rapporti con l'UMEE-ASUR5 di Jesi, cura i rapporti con le famiglie deglj alunni diversamente abili, partecipa alle iniziative promosse riguardanti la disabilità. 5- (2 figure) 5a- Prevenzione e cura del disagio: coordina il progetto"Dal disagio ...all'agio", coordina le attività extra curricolari, provvede all'analisi generale dei fabbisogni, collabora co n il docente referente per l'orientamento, cura i rapporti con l'ambito territoriale n.9 di Jesi,, coordina l'attività di supporto psicopedagogico rivolto ad alunni, genitori, docenti. 5b-Intercultura. Coordina attività di compensazione, recupero e sostegno di diversi ordini di scuola; cura le iniziative di integrazione dei ragazzi stranieri o immigrati, cura il progetto relativo allo svantaggio degli alunni stranieri, cura il monitoragggio d'istituto relativo allo svantaggio alunni stranieri, valuta il lavoro realizzato con l'Ente Locale , cura un archivio didattico sulle esperienze realizzate in classi con alunni immigrati. | |
| Responsabile di plesso | □ Rapporto con l'istituto ( su materie delegate concordate con lo scrivente); □ Veicolazioni circolari e comunicazioni; □ | 8 |

| | | |
|---|---|---|
| | Coordinamento di plesso per l'acquisto di materiale e di sussidi;  Predisposizione del piano delle sostituzioni e redazione tabella riassuntiva delle ore eccedenti;  Utilizzazione degli spazi nel plesso previo accordo con lo scrivente;  Predisposizione piano uscite didattiche e visite guidate;  Responsabile divieto di fumo;  Coordinamento delle attività dei collaboratori scolastici in accordo con il Direttore S.G.A.  Prelevamento della posta dall' ufficio di segreteria; Ogni altra necessità, di volta in volta, individuata. | |
| Animatore digitale | Vedi Funzione strumentale: COORDINAMENTO DELL'UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE | 1 |
| Docente coordinatore scuola dell'infanzia | - Collabora con il dirigente scolastico per gestione della scuola dell'infanzia dell'istituto; - Persegue, in un'ottica unitaria di intenti, il coordinamento delle attività didattico/educative delle scuole dell'infanzia facilitandone la condivisione e le scelte didattiche e metodologiche,, racco0rdando proposte, attività ed iniziative emerse; - E' delegata a coordinare e presiedere il collegio di sezione delle scuole dell'infanzia ed eventuali assemblee/riunioni congiunte, redigendone relativi verbali; - Si occupa delle comunicazioni, della preparazione degli incontri collegiali di sezione ed unitari, collabora per organizzare le azio ni di sezione alla formazione e alla socializzazione delle conoscenze. | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| Referenti | 1- Centro sportivo scuola primaria : coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 2- Centro sportivo scuola secondaria : coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 3- Piedibus: coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 4-Erasmus +(2 referenti):coordina le attività che afferiscono all'attività di riferimento e riferisce alla dirigente sullo stato dell'iter progettuale. 5- Continuità e orientamento: coordina le attività extra curricolari, coordina e gestiscvve attività per la continuità, coordina i rapporti con aziende e scuole, l'orientamento e il tutoraggio. 6- Coordinamento attività musicali( 2 referenti): coordina le attività musicali curricolari ed extra curricolari, coordina e gestisce le attività per la continuità relativamente al corso ad indirizzo musicale, coordina i rapporti con le scuole ad indirizzo musicale, coordina e organizza la partecipazione a concorsi e manifestazioni musicali. 7- Legalità (2 referenti): presenta proposte progettuali di riferimento, coordina le attività e riferisce al dirigente sullo stato dell'iter progettuale. | 8 |
| RSPP Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (esterno) | Coordinare e gestire il Servizio di Prevenzione e Protezione dai rischi. | 1 |

| | | |
|---|---|---|
| RLS Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza | Rappresentare i lavoratori sui temi della sicurezza | 1 |
| ASPP Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione | Collaborare alla valutazione dei rischi. Promuovere l'adozione delle misure di prevenzione e protezione. Individuare i soggetti adatti per la gestione del primo soccorso, prevenzione incendi e gestione delle emergenze. Collaborare con il servizio di prevenzione e protezione per accertare la conformità alle norme cogenti in materia di salute e sicurezza . Tenere le schede di sicurezza dei prodotti chimici e i manuali d'uso e di sicurezza delle macchine e attrezzature presenti nel servizio. | 16 |
| Preposto | Per competenze professionali deve: Sovraintendere all'attività lavorativa. Garantire l'attuazione delle direttive ricevute, controllandone la corretta esecuzione. Informare i lavoratori esposti a rischi. Segnalare al Datore di Lavoro inadeguatezze dei DPI e/o ogni altra situazione di pericolo. | 8 |
| Addetti all'antincendio | Si adoperano per attivare azioni di evacuazione da compiere nei confronti di un'emergenza "incendio". | 31 |
| Addetti al Primo Soccorso | Si attivano per le azioni da compiere nei confronti di un'emergenza sanitaria. Sono responsabili della cassetta del primo soccorso. | 30 |
| Medico Competente (esterno) | Collaborare con il Datore di Lavoro e con l'RSPP ai fini della valutazione dei rischi e alla sorveglianza sanitaria. | 1 |

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

| Scuola primaria - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| Docente primaria | Per il potenziamento umanistico, scientifico ,laboratoriale nonché per la sostituzione della docente vicaria con semiesonero.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno | 4 |

| Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---|---|
| AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE) | 1 docente per il potenziamento dell'educazione musicale nella scuola primaria e secondaria.<br>Impiegato in attività di:<br>• Insegnamento<br>• Potenziamento<br>• Sostegno | 1 |

## ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

### ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa ai servizi generali amministrativi-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| | rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale erogante e consegnatario dei beni mobili. Svolge attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi e attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle Istituzione Scolastiche. |
| **Ufficio protocollo** | UFFICIO AFFARI GENERALI. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire nella maniera più funzionale possibile il flusso di comunicazioni con l'utenza esterna ed interna, la dirigenza, il DSGA e le varie aree dell'ufficio mediante la protocollazione della corrispondenza in arrivo ed in partenza di pertinenza dell'Istituto in generale, il relativo smistamento e successiva archiviazione. |
| **Ufficio acquisti** | UFFICIO AMMINISTRATIVO. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire l'iter progettuale in fase di attuazione operativa per quanto riguarda l'attività finanziaria e contabile. |
| **Ufficio per la didattica** | UFFICIO DIDATTICA-ALUNNI. L'incarico nasce con l'obiettivo principale di gestire la carriera scolastica degli alunni e supportare i docenti per ciò che riguarda la parte didattica delle attività svolte. |

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

| | |
|---|---|
| **Ufficio per il personale A.T.D.** | UFFICIO PER IL PERSONALE A.T.D.. E A.T.I. L'incarico nasce con l'obiettivo di gestire tutti gli atti che accompagnano la carriera del personale scolastico ( docenti ed ATA) assunzione, retribuzione, cessazione e qualsiasi altra pratica relativa alla gestione della carriera scolastica. |

| | |
|---|---|
| **Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:** | Registro online https://nuvola.madisoft.it<br>Pagelle on line https://nuvola.madisoft.it<br>News letter www.comprensivomoie.it<br>Modulistica da sito scolastico www.comprensivomoie.it<br>Segreteria digitale www.comprensivomoie.it |

## RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ **ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI MAIOLATI SPONTINI**

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione del PTOF |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali<br>• Risorse materiali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner |

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI CASTELPLANIO

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione dell POF |
| **Soggetti Coinvolti** | • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner |

❖ ACCORDO DI PROGRAMMA CON IL COMUNE DI POGGIO SAN MARCELLO

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • •Interventi sugli arredi • Interventi di sost.scolastico •Interventi di qualificazione dell POF |
| **Soggetti Coinvolti** | • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner |

❖ ACCORDO "RETE ESINA" C.T.I. (CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE)

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale<br>• Supporto, consulenza e assistenza nella realizzazione dei progetti. |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse materiali |

❖ ACCORDO "RETE ESINA" C.T.I. (CENTRO TERRITORIALE PER L'INTEGRAZIONE)

| | |
|---|---|
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ RETE AUMIRE

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale<br>• Attività amministrative<br>• AUTOVALUTAZIONE, MIGLIORAMENTO E RENDICONTAZIONE SOCIALE DELLE SCUOLE |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ PATTO LOCALE PER LA LETTURA

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Promozione del libro e della lettura |
| **Soggetti Coinvolti** | • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner |

❖ CONVENZIONE CON BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSTRA VETERE

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Servizio di cassa |
| **Soggetti Coinvolti** | • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner |

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI MACERATA

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Università |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner |

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI URBINO

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Università |

❖ CONVENZIONE CON UNIVERSITÀ DI URBINO

| | |
|---|---|
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner |

❖ CONVENZIONE CON CENTRO PER L'IMPIEGO DI JESI

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altri soggetti |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner |

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX MINORI

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• ASL |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di ambito |

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX ALUNNI STRANIERI

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • ASL |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di ambito |

❖ PROTOCOLLO DI INTESA AMBITO TERRITORIALE SOCIALE IX HANDICAP

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • ASL |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di ambito |

❖ U.S.R. ACCORDO DI RETE

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |

❖ U.S.R. ACCORDO DI RETE

| | |
|---|---|
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di ambito |

❖ ACCORDO RETE STORIA I. C. CORINALDO

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ ACCORDO DI RETE MIR I. C. CORINALDO

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ ACCORDO DI RETE MAESTRA NATURA

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Collaborazione scientifica |
| **Soggetti Coinvolti** | • Enti di ricerca |

❖ ACCORDO DI RETE MAESTRA NATURA

| | |
|---|---|
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ ACCORDO DI RETE FAMIGLIA FORTE

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Supporto psicologico a insegnanti, ragazzi e famiglie |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole<br>• Università<br>• Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)<br>• ASL |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ ACCORDO DI RETE PROGETTO "GLOBAL SCHOOL"

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attivare nuove competenze di cittadinanza |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole<br>• Enti di formazione accreditati |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE BIOLOGICHE MARCHE

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Attività didattiche |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner |

❖ ACCORDO DI RETE "PROGETTI TERRITORIALI DI ORIENTAMENTO"

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ ACCORDO DI RETE ERASMUS +

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche<br>• Attività amministrative |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |

❖ ACCORDO DI RETE ERASMUS +

| | |
|---|---|
| | • Risorse materiali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

❖ ACCORDO DI RETE "MARCHELOVESWIKI"

| | |
|---|---|
| **Azioni realizzate/da realizzare** | • Formazione del personale<br>• Attività didattiche |
| **Risorse condivise** | • Risorse professionali<br>• Risorse strutturali |
| **Soggetti Coinvolti** | • Altre scuole<br>• Altre associazioni o cooperative ( culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)<br>• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.) |
| **Ruolo assunto dalla scuola nella rete:** | Partner rete di scopo |

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ FORMAZIONE - MATEMATICA ( INCONTRI DI FORMAZIONE E GRUPPI DI LAVORO)

"Matematica in rete" è un gruppo formato da insegnanti di scuola dell'infanzia, scuola

primaria e scuola secondaria di primo grado, di diversi Istituti Comprensivi che si incontrano periodicamente sia per l'attività di formazione, seguita da relatori esperti, che per l'attività di autoformazione e di progettazione.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

### ❖ FORMAZIONE - STORIA (INCONTRI DI FORMAZIONE E GRUPPI DI LAVORI)

Il corso è rivolto a docenti dei tre ordini della scuola di base. Si compone di vari Istituti delle province di Ancona e Pesaro-Urbino. La formazione è dedicata alla didattica dei processi di trasformazione, alla didattica museale, all'interazione tra ricerca e contenuti storici.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

### ❖ SICUREZZA - CORSI DI FORMAZIONE

Aggiornamento (in presenza/on line) per Preposti 8 ore RSPP 76 ore formazione – 8 ore aggiornamento ASPP 52 ore formazione – 8 ora aggiornamento Addetti al primo soccorso 12

ore Addetti all'emergenza Antincendio 8 ore

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Autonomia didattica e organizzativa |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

### ❖ AUTOVALUTAZIONE E MIGLIORAMENTO

Formazione specifica per dirigenti e docenti referenti valutazione promossa dall'USR Marche e dalla Rete Aumire

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Valutazione e miglioramento |
| **Destinatari** | Gruppi di miglioramento |
| **Modalità di lavoro** | • Mappatura delle competenze<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

### ❖ FORMAZIONE IRC

Offerta formativa proposta dalla scuola di teologia di Jesi per catechisti, educatori, insegnanti...

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |

| | |
|---|---|
| **Modalità di lavoro** | • Mappatura delle competenze<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

### ❖ CORSI DI FORMAZIONE VARI - AMBITO AN002

I docenti dell'Istituto, visionato il Piano di formazione proposto dall'ambito di cui fa parte la scuola , aderiscono liberamente alle varie iniziative

| | |
|---|---|
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Mappatura delle competenze |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

### ❖ CORSO DI INSEGNAMENTO DELL'ITALIANO COME L2 AGLI STRANIERI

L'attività di formazione è volta a facilitare l'integrazione culturale e linguistica degli allievi stranieri presenti nella scuola.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

### ❖ FORMAZIONE SPECIFICA DEI DOCENTI, CONSULENZA E SUPPORTO METODOLOGICO-DIDATTICO SU TEMATICHE RELATIVE A PERCORSI INFORMATICI PER LA DISABILITÀ

Formazione specifica dei docenti, consulenza e supporto metodologico-didattico su tematiche relative a percorsi informatici per la disabilità

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Inclusione e disabilità |
| **Destinatari** | Gruppi di miglioramento |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

### ❖ DAL CODING ALLA SAGGEZZA DIGITALE

Il progetto intende stimolare la riflessione sui temi delle competenze digitali e consolidare la padronanza di strumenti utili ad affrontare aspetti critici legati alla diffusione delle tecnologie dell'informazione. Questo presuppone il raggiungimento di una alfabetizzazione informatica di base ("digital literacy") sulla quale poter sviluppare una riflessione per un uso saggio delle tecnologie, capace di promuovere formazione verso una saggezza digitale ("digital wisdom").

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| **Destinatari** | Gruppi di miglioramento |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **FORMAZIONE DOCENTI PER LA LINGUA INGLESE**

Formazione per attivare e migliorare competenze di lingua inglese

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze di lingua straniera |
| **Destinatari** | Gruppi di miglioramento |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **IMMISCHIATI A SCUOLA**

Il Forum delle associazioni familiari, in collaborazione con l'AGE, ha promosso il progetto, "Immischiati a scuola" – Programma di formazione genitori, che è un percorso rivolto ai genitori che hanno voglia di stare dentro la scuola, in compagnia di altri genitori, non in modo astratto o teorico ma partecipando concretamente alla vita scolastica dei propri figli e dei figli degli altri.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **FORMARSI IN MUSICA**

Corpo e movimento in relazione al suono e alle sue caratteristiche; - Body percussion; - La voce: parlata e cantata (filastrocche, suoni anche ripetuti a più voci...) - Ascolto in funzione del riconoscimento del suono e dei timbri.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **SCUOLA ESTIVA DI ARCEVIA**

La Scuola Estiva di Arcevia è una scuola di formazione in Didattica della storia organizzata dall'I.C. di Arcevia in collaborazione con l'associazione Clio '92, il cui Presidente, prof.Ivo Mattozzi, docente di didattica della storia presso l'Università degli studi di Bologna, ne è il direttore e coordinatore scientifico. Si tratta di un corso complesso ed integrato che tiene conto delle diverse esigenze formative degli insegnanti i quali hanno la possibilità di apprendere, acquisendo competenze anche operative, nei modi più idonei ai loro stili di apprendimento: lezioni frontali, laboratori in aula, laboratori sul territorio, workshop, mostre di materiali didattici. I corsi sono tenuti da formatori dell'associazione Clio e da docenti universitari ed esperti dei settori indagati di fama nazionale. La scuola ogni anno propone temi diversi di indagine, stimolando i docenti all'utilizzo di sempre nuove fonti per la ricostruzione storica e creando legami stretti con altre discipline ed educazioni.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e |

| | |
|---|---|
| **priorità del PNF docenti** | competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Ricerca-azione<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **CHIAMIAMOLE ...EMOZIONI**

Quando siamo noi a gestire le nostre emozioni ' e non viceversa ' allora siamo in grado di scegliere consapevolmente quali azioni agire.Ma non basta, perché è solo conoscendo il nostro mondo emozionale ed accettandolo che siamo in grado di comprendere e di accettare gli altri.Risulta quindi evidente l'importanza delle relazioni e le emozioni per favorire il benessere e l'inclusione a scuola.La qualità dell'inclusione a scuola implica il portare gli alunni alla consapevolezza delle differenze individuali, allo scopo di aiutarli alla lettura e alla comprensione di comportamenti differenti dal proprio, attraverso una maggiore consapevolezza di sé e dell'altro.Educare alle emozioni è un compito che al giorno d'oggi risulta tanto complesso e urgente quanto trascurato. Spesso bambini e ragazzi non sanno distinguere il bene dal male, con conseguenze comportamentali e psicologiche che nei casi peggiori portano ad atti di violenza, bullismo e cyberbullismo.È dunque fondamentale formare i docenti.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Inclusione e disabilità |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |

| | |
|---|---|
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **RIANNODIAMO CON L'ARTE**

Immergersi in veri e propri attacchi creativi di arte e immagine per promuovere una cultura inclusiva attraverso l'arte, passando attraverso una selezione di albi illustrati e quadri d'artista che non hanno parole da leggere, ma narrano storie che raccontano di emozioni, colori, punti, linee, geometrie, forme.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **I DIRITTI DEI BAMBINI**

Nelle nostre classi incontriamo bambini diversi , tutti con esigenze diverse . Come possiamo fare che essi si sentano accolti e che vengano rispettati i loro diritti di bambini?

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |

| | |
|---|---|
| **Modalità di lavoro** | • Social networking |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **I BAMBINI LEGGONO LA COSTITUZIONE**

Un'opportunità di riappropriarsi dei significati autentici della nostra Carta Costituzionale.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Social networking |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **DIDACTA ITALIA "VOCE DEL VERBO INNOVARE"**

Didacta Italia si sviluppa su due livelli: un'area espositiva, che coinvolge la lunga filiera delle aziende che lavorano nel mondo della scuola e della formazione e un'attività dedicata agli eventi: convegni e seminari che spaziano dall'area tecnologica a quella scientifica e umanistica, fino allo spazio d'apprendimento.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

### ❖ IL CORPO DEL BAMBINO "RACCONTA" LA SUA STORIA.

Aspetti significativi del decreto 65/2017; ruolo e funzioni del Coordinamento Pedagogico. Le tappe dello sviluppo del bambino da 0 a 6 anni. Continuità educativa e didattica. Pluralità di contesti educativi. Comunicazione efficace nel gruppi tra scuole. Comunicazione efficace con le famiglie.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

### ❖ CREATIVE CLASSROOM FOR TEACHERS

Workshop creati per offrire un supporto alle insegnanti stimolando la creatività e fornendo idee, lesson plans e materiale didattico che potrà essere utilizzato immediatamente con i propri studenti in classe. Le attività proposte sono attività facilmente adattabili a vari livelli. I workshops sono pratici, interattivi, dinamici.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze di lingua straniera |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Workshop |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **MULTIMEDIALITÀ SCUOLA E SOFTWARE LIBERO**

I quattro incontri proposti di due ore ciascuno, intendono offrire un panorama sugli strumenti offerti dal mondo del software libero immediatamente disponibili, per rendere più immediata ed efficace l'azione educativa sia in ambito di programmazione-preparazione dei materiale didattico, sia in ambito performativo nell'azione di docenza, nel dialogo educativo.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **GLAM/ MARCHE LOVES WIKI/BIBLIOTECHEDIGITALI**

Approfondimenti tematici delle biblioteche digitali, dei software e dei dispositivi per la lettura e lo studio, per la preparazione delle lezioni e il tempo libero.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Workshop |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

### ❖ CORSI DI GENERAL ENGLISH

Corsi di gruppo di General English livello A2, B1 e C1. Perseguono l¿obiettivo di incontrare le reali esigenze del corsista, fornendo la possibilità di assimilare e successivamente elaborare gli elementi essenziali della comunicazione in lingua inglese intesi nel loro contesto quotidiano. I corsi hanno un taglio estremamente pratico e diretto in quanto atto a sviluppare nel fruitore un'autosufficienza comunicativa celere e strutturata, poggiando su solide basi grammaticali e privilegiando l'aspetto orale/espressivo.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze di lingua straniera |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

### ❖ MULTIMEDIA

L'attività di formazione intende fornire agli insegnanti già dotati di un minimo di pratica con l'uso del computer capacità operative e pratiche immediatamente spendibili nelle attività didattiche quotidiane, accompagnate da una riflessione sui contesti d'uso di tali specifiche capacità e sulla loro valenza didattica.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |

| | |
|---|---|
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **ICF E INCLUSIONE . DAL PROFILO DI FUNZIONAMENTO AL PEI.**

Formazione pratica per fare il punto sulle ultime novità legislative e capire come progettare il PEI per l'AS 2019/20, nel rispetto delle nuove disposizioni introdotte dal D.Lgs. 96/19 (integrativo e correttivo del D.Lg. 66/17)

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Inclusione e disabilità |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Workshop |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **NOVITÀ E ATTUAZIONE DEL DECRETO LEGISLATIVO N.66/2017**

Le novità in vigore dal 1 settembre 2019 che interessano soprattutto gli alunni con disabilità.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Inclusione e disabilità |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Social networking |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **SCUOLA AMICA - 30 ANNI DELLA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA**

L'attività di formazione intende favorire la conoscenza e l'attuazione della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza nel contesto educativo. Il 20 novembre 2019 ricorrono infatti i 30 anni dall'approvazione della Convenzione sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza da parte dell'Assemblea Generale delle Nazioni Unite.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di scopo |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla rete di scopo

❖ **COSA HAI NELLA TESTA?**

Serie di incontri per genitori e insegnanti a sostegno della genitorialità e prevenzione del disagio.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| **Destinatari** | Genitori ed Insegnanti |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori |

| | |
|---|---|
| | • Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

Attività proposta dalla singola scuola

❖ **CYBERBULLISMO**

Affrontando gli aspetti normativi, tecnologici e psico-sociali, il corso intende sensibilizzare alla problematica affinché ciascun attore della scuola svolga un ruolo attivo e partecipe nella lotta contro bullismo e cyberbullismo CONTENUTI - PRIMA PARTE - ASPETTI NORMATIVI, TECNOLOGICI E PSICO-SOCIALI

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla singola scuola |

❖ **LA LIBERTÀ DI INFORMAZIONE E IL MONDO GIUDIZIARIO**

Grazie allo sviluppo delle nuove tecnologie, una sempre più capillare diffusione di internet e l'utilizzo dei social networks, l'individuo non solo si trova al centro di intensi flussi di informazioni, ma è egli stesso fonte di informazioni. La libertà di espressione ne risulta pertanto ampliata in forma pressoché illimitata. Il suo esercizio deve, tuttavia, conciliarsi con la tutela di altri diritti fondamentali, in primo luogo il diritto alla privacy. Deve, altresì, essere garantita la piena trasparenza delle fonti di informazione; le persone fisiche e giuridiche

devono essere infine protette dai cd. reati informatici.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Autonomia didattica e organizzativa |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Workshop<br>• Comunità di pratiche |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **IL DISAGIO DEI GIOVANI FRA PATOLOGIA E FISIOLOGIA**

Il seminario ha come temi: - Anoressia e bulimia: l'apporto del grafologo nei confronti dei ragazzi e dei loro genitori - Bande e gregarismo: l'apporto del grafologo nei confronti dei ragazzi e dei loro educatori - I giovani ci interpellano

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile |
| **Destinatari** | Docenti, grafologi, psicologi dell'età evolutiva. |
| **Modalità di lavoro** | • Seminario |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **DISLESSIA AMICA LIVELLO AVANZATO**

Dislessia Amica Livello Avanzato consiste in un percorso formativo su piattaforma e-learning, fruibile da tutti gli Istituti scolastici italiani, statali e paritari, ed accessibile all'intero corpo docente di ogni ordine e grado, dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di Secondo Grado. Attraverso percorsi metodologici, materiali di approfondimento, indicazioni operative

e video lezioni, il corso si propone di orientare la didattica e la struttura organizzativa della scuola al fine di valorizzare ed incentivare modalità e strategie di apprendimento più funzionali per gli studenti con DSA.

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Inclusione e disabilità |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Social networking |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

❖ **SUCCESSO FORMATIVO PER TUTTI. DOCENTI CURRICOLARI INCLUSIVI**

La Qualità della scuola si misura sulla sua capacità di sviluppare processi inclusivi di apprendimento, offrendo risposte adeguate ed efficaci a tutti e a ciascuno

| | |
|---|---|
| **Collegamento con le priorità del PNF docenti** | Inclusione e disabilità |
| **Destinatari** | Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni |
| **Modalità di lavoro** | • Laboratori<br>• Comunità di pratiche |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

## Approfondimento

### Piano di Formazione 2019/2022

**VISTO l'art. 1 della Legge 13 luglio 2015 n.107,**
commi da 12 a 19: Piano Triennale dell'Offerta Formativa;
commi da 56 a 62: Piano Nazionale Scuola Digitale;
commi da 70 a 72: Reti tra Istituzioni Scolastiche;
commi da 121 a 125: Carta elettronica per aggiornamento docenti di ruolo, in particolare il comma 124 - ***"la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale, nell'ambito degli adempimenti connessi con la funzione docente;***
***"Le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa"***

**VISTO** che il Piano di Formazione e Aggiornamento del personale docente deve essere
sviluppato in coerenza con il Piano di Miglioramento di cui al D.P.R. n.80 del 28 marzo
2013- "Regolamento sul sistema nazionale di valutazione in materia di istruzione e formazione"

**VISTO il Piano Nazionale di Formazione 2016/2019**;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 2805 dell'11/12/2015-Orientamenti per l'elaborazione del
Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Piano di Formazione del Personale – Reti di scuole e collaborazioni esterne: ***"La Legge 107 contempla attività di formazione in servizio per tutto il personale";***

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 – Indicazioni e orientamenti per la
definizione del piano triennale per la formazione del personale

**VISTI** gli artt. dal 63 al 71 del CCNL 29/11/2007 (tuttora in vigore) recanti disposizioni per l'attività di aggiornamento e formazione docenti;

**VISTA** la nota MIUR prot. N. 2915 del 15/09/ 2016 – Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale scolastico;

**VISTA** la nota MIUR prot. n. 17457 del 17/10/2016 –Prime indicazioni per la progettazione delle attività di formazione destinate al personale docente. Indicazioni organizzative. Costituzione reti d'ambito;

**VISTO** il CCNL 19/04/2018

## PREMESSA

*"Le scuole incardinano le attività formative all'interno del Piano Triennale per l'Offerta Formativa, predisponendo, a loro volta in base alle necessità, un piano per la formazione del personale scolastico per il triennio. Le attività formative programmate dalle singole istituzioni scolastiche, in coerenza con i principi e le direttive di questo Piano, devono:*

- *essere coerenti con le finalità e gli obiettivi posti nel piano triennale dell'offerta formativa;*
- *innestarsi su quanto emerge dal rapporto di autovalutazione (RAV) in termini di priorità e di obiettivi di processo;*
- *tenere conto delle azioni individuate nei piani di miglioramento;*
- *essere coerenti con le priorità dei piani nazionali, assicurando la partecipazione dei docenti alle attività nelle modalità indicate dai diversi piani nazionali. ….*

*La legge 107/2015, … individua alcuni obiettivi prioritari ….:*

- *l'innovazione metodologica in tutte le sue forme e connessa ai nuovi ambienti per l'apprendimento e all'utilizzo delle tecnologie nella didattica;*
- *le lingue straniere, con la finalità di innalzare il livello delle competenze linguistico -comunicative degli allievi, con particolare attenzione alla metodologia CLIL;*
- *le opportunità dell'autonomia curricolare, organizzativa e didattica.*

- *l'accoglienza, finalizzata all'inclusione, come modalità "quotidiana" di gestione della classe*
- *la cultura della valutazione e del miglioramento;*
- *l'alternanza scuola-lavoro e il rapporto tra scuola e mondo esterno"* Piano Nazionale di Formazione 2016/2017

## FINALITÀ E OBIETTIVI DEL PIANO

• Acquisire conoscenze utili al miglioramento del rapporto educativo e alla facilitazione degli apprendimenti, oltre a riflettere sui vissuti e sulle pratiche didattiche;

• Favorire il rinforzo della motivazione personale e della coscienza/responsabilità professionale;

• Migliorare la comunicazione tra i docenti, aumentando contestualmente conoscenza e stima reciproca;

• Fornire occasioni di approfondimento e aggiornamento dei contenuti delle discipline in vista della loro utilizzazione didattica.

Il Piano di Formazione e Aggiornamento tiene conto delle linee generali indicate annualmente dal MIUR e degli orientamenti strategici della politica di Qualità del ns. Istituto finalizzata al miglioramento continuo e si avvarrà di corsi organizzati dall' USR, da altri enti territoriali o istituti, delle iniziative progettate dall'Istituto, autonomamente o in rete con altre scuole.

## CORSI DI FORMAZIONE

Le **aree** e/o **priorità** della formazione 2019/2020 si possono incardinare in un sistema che si basa sul raggiungimento di **tre competenze essenziali** per il buon funzionamento della scuola

**COMPETENZA DI SISTEMA**

Ø Autonomia didattica e organizzativa
Ø Valutazione e miglioramento
Ø Didattica per competenze e innovazione metodologica

**COMPETENZE PER IL 21MO SECOLO**

Ø Lingue straniere
Ø Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento
Ø Scuola e lavoro

Ø **COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**
Ø Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale
Ø Inclusione e disabilità
Ø Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

## FORMAZIONE TRIENNIO 2019/2022

In coerenza con le priorità enunciate e con le indicazioni ministeriali, l'istituto, tenuto conto della proposta dell'AMBITO AN02 FABRIANO-JESI, ha individuato le seguenti azioni formative per il triennio di riferimento, in accordo anche con il PTOF e in base agli esiti del RAV e del conseguente Piano di miglioramento.

| COMPETENZE DI SISTEMA | | | |
|---|---|---|---|
| **Argomento** | **Relatori** | **Destinatari** | **Sede** |
| Adotta l'autore | Relatori Vari | Docenti e | Pesaro |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | genitori | |
| Formazione – matematica<br>(incontri di formazione e<br>gruppi di lavoro) | Relatori scelti<br>dalla scuola capofila | Docenti dell'istituto | IC Corinaldo |
| Misure di accompagnamento per<br>i piani di miglioramento | USR Marche –<br>Rete Aumire | Dirigenti<br>Docenti referenti valutazione | Sedi Varie |
| Formazione - storia<br>(incontri di formazione e gruppo di lavoro) | Relatori scelti<br>dalla scuola capofila | Docenti dell'istituto | IC Corinaldo |
| Aumire: attività di formazione e di ricerca per le scuole della Rete | USR Marche –<br>Rete Aumire | Dirigenti, docenti referenti valutazione | Sedi Varie |
| Scuola estiva di Arcevia | Relatori Vari | Docenti di storia | Istituto Comprensivo Arcevia |
| Corsi di formazione vari | Relatori scelti dalla Scuola Polo per la Formazione<br>Ambito AN002 | Docenti e ATA | Sedi Varie |
| Formazione – IRC | Relatori scelti dalla<br>Scuola Diocesana | Docenti IRC - docenti interessati | Jesi –<br>Scuola Diocesana<br>di Formazione<br>alla Teologia. |
| Didacta Italia | Relatori Vari | Docenti | Firenze |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | MIUR - INDIRE | | |
| Corsi specifici di didattica per le diverse discipline | Relatori vari | Docenti | Istituto Comprensivo |
| Psicomootricità | Relatori Scelti dall'I.C. | Docenti Infanzia | Istituto Comprensivo |
| Sicurezza - corsi di formazione aggiornamento (in presenza/on line) per Preposti 8 ore<br>RSPP 76 ore formazione – 8 ore aggiornamento<br>ASPP 52 ore formazione – 8 ore aggiornamento<br>Addetti al primo soccorso 12 ore<br>Addetti all'emergenza Antincendio 8 ore | Relatori scelti dalla scuola Polo | Docenti e personale ATA | Sedi Varie |

**COMPETENZE PER IL 21 mo SECOLO**

| Argomento | Relatori | Destinatari | Sede |
|---|---|---|---|
| Formazione in lingua inglese (vari livelli) | Docenti scelti dalla scuola di lingue | Docenti Istituto | Istituto Comprensivo |
| Teachers' workshop | Docenti scelti dalla scuola di lingue | Docenti istituto | Istituto Comprensivo |
| Corsi di formazione vari | Relatori scelti dalla Scuola Polo per la Formazione<br>Ambito AN002 | Docenti e ATA | Sedi varie |
| Dal coding alla saggezza digitale | Autoformazione e ricercazione di Istituto | Docenti | Istituto Comprensivo |

| | | | |
|---|---|---|---|
| | | Alunni<br>Genitori | |
| Dal coding alla saggezza digitale | Esperti<br>Gruppo Loccioni | Docenti primaria<br>e secondaria | Angeli di Rosora<br>Gruppo Loccioni |
| Formazione specifica dei docenti, consulenza e supporto metodologico-didattico su tematiche relative a percorsi informatici per la disabilità | Rete C.T.S. Centro Territoriale Supporto alle Nuove Tecnologie-Falconara | Docenti curriculari<br>e di sostegno | Falconara |

**COMPETENZE PER UNA SCUOLA INCLUSIVA**

| Argomento | Relatori | Destinatari | Sede |
|---|---|---|---|
| Educazione interculturale | Relatori scelti<br>dal CVM (Centro Volontari nel Mondo) | Docenti | Senigallia |
| Formazione dei docenti sulla prevenzione dei disturbi specifici di apprendimento | C.T.I. (Centro Territoriale Integrazione-Jesi) | Docenti | Jesi |
| Scuola Amica | Unicef – comitato provinciale/<br>regionale Marche | Docente referente | Ancona |
| Incontri per approfondire i fondamenti della comunicazione<br>e della relazione in | Associazione Genitori Insieme - Moie | Genitori<br>Insegnanti | Scuola infanzia Moie |

| | | | |
|---|---|---|---|
| ambito educativo e familiare | | | |
| Immischiati a scuola | Forum delle Associazioni Familiari delle Marche | Docenti e Genitori | Sedi Varie |
| Corsi di formazione vari | Relatori scelti dalla Scuola Polo per la Formazione Ambito AN002 | Docenti e ATA | Sedi varie |

## FORMAZIONE ANNO SCOLASTICO 2019-2020

Per l'anno scolastico 2019/2020 le unità formative sono state arricchite come si evidenzia dall'elenco delle attività di formazione descritte in dettaglio.

## MODALITÀ DI REALIZZAZIONE E VALUTAZIONE DELL'EFFICACIA DELLA FORMAZIONE E DELLA RICADUTA NELL'ATTIVITÀ CURRICULARE

Le scuole articoleranno le attività di formazione in **UNITÀ FORMATIVE** che, **programmate e attuate su base triennale**, dovranno essere coerenti con il *Piano Nazionale* e con i propri *Piani formativi.*

Le unità formative possono essere **promosse e attestate** (*art 1 D. 170/2016):*

dalla scuola
dalle reti di scuole
dall'Amministrazione
dalle Università e dai consorzi universitari
da altri soggetti accreditati purché le azioni siano coerenti con il Piano di

formazione della scuola.

I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto dovranno mettere a disposizione il materiale prodotto o distribuito durante il corso e rendersi disponibili per una giornata restitutiva nei confronti dei colleghi.

Per le iniziative di formazione la verifica di efficacia è costituita dalla realizzazione di materiali inerenti allo specifico o alla dimostrazione del possesso di competenze documentate sul campo.

Il presente Piano può essere successivamente integrato con altre iniziative di formazione di volta in volta proposte a livello nazionale, regionale e provinciale, cui l'Istituto aderisce o direttamente proposte dall'istituto stesso.

## PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ **SICUREZZA - CORSI DI FORMAZIONE AGGIORNAMENTO (IN PRESENZA/ON LINE)**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
| **Destinatari** | La formazione è rivolta a tutto il personale ATA |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |

❖ **CORSI DI FORMAZIONE VARI. AMBITO AN002 E ALTRI AMBITI**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | Il personale ATA dell'istituto, visionato il Piano di formazione proposto da vari ambiti, aderisce liberamente alle iniziative su proposta del DSGA e del DS. |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza<br>• Formazione on line |
| **Formazione di Scuola/Rete** | Attività proposta dalla rete di ambito |

❖ **IL RUOLO DEL DSGA E DELL'ASSISTENTE AMMINISTRATIVO FACENTE FUNZIONE**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica |
| **Destinatari** | DSGA |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ANQUAP ( Associazione Nazionale Quadri delle Amministrazioni Pubbliche)

❖ **LE PRESTAZIONI DI FINE SERVIZIO DEL PERSONALE DELLA SCUOLA, DENUNCE CONTRIBUTIVE, ACCESSORI FUORI SISTEMA**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |

| | |
|---|---|
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ANQUAP ( Associazione Nazionale Quadri delle Amministrazioni Pubbliche)

❖ **FONDO ECONOMALE, GESTIONE PATRIMONIO BENI E INVENTARI, ATTIVITÀ NEGOZIALE, PIATTAFORMA ACQUISTINRETEPA, ACQUISTI CONSIP, MEPA**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ANQUAP ( Associazione Nazionale Quadri delle Amministrazioni Pubbliche)

❖ **GESTIONE DEL PERSONALE: NOVITÀ SULLE ASSENZE ALLA LUCE DEL NUOVO CCNL, LEGGE 104/92, RILEVAZIONI AL SIDI E GESTIONE COOPAP**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | Il coordinamento del personale |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ANQUAP ( Associazione Nazionale Quadri delle Amministrazioni Pubbliche)

❖ **LA DEMATERIALIZZAZIONE E LA PRIVACY NELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE**

| | |
|---|---|
| **Descrizione dell'attività di formazione** | La gestione dei flussi documentali e la protezione dei dati personali |
| **Destinatari** | Personale Amministrativo |
| **Modalità di Lavoro** | • Attività in presenza |

**Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte**

ANQUAP ( Associazione Nazionale Quadri delle Amministrazioni Pubbliche)